L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 174 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDÌ 26 LUGLIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

cieta Friul

IL RINNOVATO BOMBARDAMENTO

del porto di Alessandria e del centro petroliero di Caifa

Impianti colpiti, raffinerie e depositi incendiati

Bollettino n. 46

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Nostre formazioni aeree hanno bombardato efficacemente la base navale di Alessandria ed il centro petrolifero di Caifa, dove sono stati colpiti in pieno ed incendiati depositi e raffinerie. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nel cielo di Malta un quadrimotore inglese attaccato dalla nostra caccia è stato colpito e gravemente danneggiato.

Nell'Africa Settentrionale durante una tentata incursione aerea nemica su Bardia, contrastata dalla nostra caccia, sono stati abbattuti tre velivoli inglesi. Un nostro velivolo non è rientrato.

Nell'Africa Orientale un velivolo nemico è stato abbattuto durante una tentata incursione su Massaua. Sono stati bombardati dai nostri aerei treni e depositi nella stazione di Ghedaref (Sudan).

Un nostro sottomarino non ha fatto ritorno alla base. (Stef).

Gli eroici Caduti sui fronti

occidentale e cirenaico

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica il secondo elenco dei militari deceduti per ferite in seguito ad operazioni sul Fronte Occidentale sino al 15 corrente mese.

1 caporale Botton Silvio; 2 soldato Bertolusci Dino; 3 soldato Caputo Salvatore; 4 sold. Calabria Giuseppe; 5 sold. Cagnielli Bonfiglio; 6 sold. Calabro Francesco; 7 app' CC. RR. Piriatti Salvatore; 8 sottotenente Ciscato Domenico; 9 sold. Canella Gaspare; 10 serg. magg. Calcaterra Luigi; 11 sold. Civello Giorgio; 12 sold. Facchesis Giovanni; 13 sold. Gattarello Nunzio; 14 C. N. Germano Oscar; 15 C. N. Leale Armando; 16 sold. Lazzarotto Pietro; 17 sold. Meloni Antonio; 18 sold. Marino Francesco; 19 C. N. Micai Umberto; 20 C. N. Marsano Giuseppe; 21 app. Maltesi Salvatore; 22 sold. Tebuloni Luigi; 23 asp. uff. Pizani Nicola; 24 sold. Panetta Angelo; 25 alpino Pezzotti Giocchino; 26 sold. Forchera Riccardo; 27 sold. Pizzio Giuseppe; 28 sold. Faliero Domenico; 29 sold. Rosa Giovanni; 30 cap. Ravelli Giobatta; 31 sold. Raimondi Angelo.

Il Quartier Generale della Forze Armate comunica l'elenco dei caduti al Fronte Cirenaico a tutto il 15 corrente:

1 sold. Autore Michele; 2 sold. Alemanni Salvatore; 3 guardia Finz Accordi Francesconi; 4 sold. Acanfora Luigi; 5 serg. Bignami Francesco; 6 sold. Bifano Cosimo; 7 cap. magg. Bertini Germano; 8 magg. Brunelli Claudio; 9 ten. Balbo Lino; 10 sold. Bresciani Rosolino; 11 carabiniere Baroni Giovanni; 12 sold. Barbisani Alfredo; 13 sold. Carlini Alfonso; 14 soldato Caprio Domenico; 15 colonn. Camusso Michele; 16 cap. Camboni Antonio Maria; 17 sold. Cacchione Costanzo; 18 sold. Cortelessa Nicola; 19 capodale Carlotti Aristeo; 20 sold. Crivelli Raffaele; 21 ten. Di Giovanni Giuseppe; 22 autiere Di Fazio Emilio; 23 caporale Di Cunzolo Ernesto; 24 sold. Errico Angelo di Leonardo; 25 sold. Errico Pasquale di Carmine; 26 sold. Graziani Giuseppe; 27 caporale Luperelli Vito; 28 sold. Liberato Amato; 29 sold. Moroni Lando; 30 sold. Moscatello Rocco; 31 serg. Messina Nunzio; 32 caporale Mangiarotti Carlo; 33 magg. Moretti Dino; 34 sold. Martina Giuseppe; 35 sold. Moretti Pierino; 36 ten. Martinetti Angelo; 37 sold. Mandaferri Francesco; 38 caporale Miniati Armando; 39 cap. magg. Maggi Ennio; 40 serg. magg. Marino Calogero; 41 sold. Notaro Francesco; 42 ten. colonn. S. M. Pucci Dellestelle Mario; 43 sold. Pennino Vincenzo; 44 carabiniere Providi Pietro; 45 cap. magg. Protani Stellio; 46 serg. Piediferro Giulio; 47 cap. Quilici Nello; 48 sold. Racciatti Pietro; 49 sold. Ragazzo Giuseppe; 50 sold. Rivello Rosario; 51 sold. Scamascia Salvatore; 52 cap. magg. Tinelli Arturo; 53 cap. magg. Trapponini Alfredo; 54 sold. Vitti Egidio; 55 sold. Vincezo Igino.

Ai gloriosi combattenti del Fronte Occidentale e del Fronte Cirenaico ed alle loro famiglie va la commossa imperitura gratitudine della Patria.

Il nuovo elenco dei gloriosi Caduti aggiunge alta e nobile documentazione sul generoso contributo che nell'aspro conflitto odierno è di continuo offerto dal coraggio, dall'energia, dallo spirito di sacrificio delle nostre armi. Dagli infuocati margini del deserto africano, in linea ideale coi territori dell'Impero, alle creste algide della frontiera occidentale, presenza, ardire, resistenza, fedeltà fanno scrivere ai nostri armati pagine di eroismo e di onore.

Alla memoria dei prodi che hanno sacrificato la vita e alle loro Famiglie vada il riconoscente omaggio e il cristiano suffragio dell'intera Nazione.

Churchill e il bombardamento di civili germanici

Timori di rappresaglie a Londra

S. SEBASTIANO, 25 sera

Si ha da Londra:

Si ritiene che in seguito alla ormai quotidiana denuncia da parte della stampa germanica, di obbiettivi non militari costantemente colpiti dall'aviazione inglese, Churchill abbia dato in proposito chiarimenti ai deputati preoccupati del timore che la Germania passi alle rappresaglie. Egli ha spiegato in sostanza, che la difesa antiaerea germanica obbliga gli aeroplani inglesi a mantenersi ad altissima quota e che per conseguenza il loro tiro risulta approssimativo. Churchill ha aggiunto che se i bombardieri inglesi volassero più bassi, un terzo degli apparecchi non ritornerebbero mai in Inghilterra.

Prosegue intanto in tutte le città e i villagi inglesi, la costruzione di rifugio antiaerei, in vista delle temute rappresaglie. Moltissime famiglie si accingono a trasferirsi in permanenza nei sotterranei dove hanno trasportato il loro mibilio migliore. La ricerca di casse forti da parte del pubblico è stata così intensa in questi ultimi giorni che tutti i depositi di casse forti, e specialmente di quelle di piccola mole, sono esauriti. Nelle campagne la gente facoltosa ha costruito depositi sotterranei e segreti per riporvi oggetti di valore, quadri, mobili, collezioni d'arte ecc.

Le « spiegazioni » del Primo Ministro britannico sono più che sconcertanti. Per quanto facciamo sforzi per tentare di capire la curiosa mentalità d'oltre Manica, resta inesplicabile che il responsabile di una grande Nazione, tenti di giustificarsi contro gravi accuse di infrazione alle norme umane della guerra, con motivi di imprecisione di tiro causato dalla prudenza dei bombardieri. Tutti gli eserciti potrebbero addurre giustificazioni del genere: ma allora che cosa sarebbe delle norme di diritto che salvaguardano le popolazioni civili? I bombardamenti che avvengono di notte nelle città costituiscono già un evidente attentato alla sicurezza delle popolazioni, ma tanto peggio quando le bombe sembrano lanciate con dichiarata approssimazione la quale non può evidentemente garantire degli obiettivi e quindi delle norme conduttrici della guerra. Ciò espone a rappresaglie che aprirebbero l'adito alla violenta persecuzione degli inermi.

Non resta che da formulare l'augurio ardente e cristiano che il conflitto, già così greve di sacrifici e di eroismi, non travalichi le norme di quella cavalleria e di quel rispetto ai civili che fin qui si è dichiarato e tentato sempre di attuare.

Le celebri officine Heinkel fabbricano da 10 a 12 idroplani al giorno. Qui ecco un «Heinkel» quasi pronto

Le previsioni del raccolto del frumento

Il bilancio alimentare del Paese si presenta in condizioni migliori di quelle dello scorso anno

Il Ministro per l'Agricoltura e Foreste ha indirizzato al Duce la seguente lettera:

Duce, poichè la mietitura del frumento è pressochè ultimata nelle zone di pianura e di colle ed è in corso la trebbiatura, posso darvi attendibili notizie sulle previsioni del raccolto. Dagli ultimi accertamenti fatti attraverso gli Ispettorati dell'agricoltura la produzione frumentaria di quest'anno si presume che si aggiri sui 73 milioni di quintali.

I persistenti freddi con ripetute gelate hanno prodotto estesi danni ai seminati di grano dell'Italia settentrionale e centrale nel periodo invernale. Con tutto ciò le previsioni al 15 giugno si aggiravano sui 76 milioni di q.li. Senonchè le continue pioggie hanno accresciuto il danno influendo sulla quantità del prodotto e in talune zone settentrionali abbassando il peso specifico.

Nel Lazio, nell'Italia meridionale e in Sicilia la produzione è superiore a quella dello scorso anno. Si calcola di circa il 6 % in più in Abruzzo e in Campania, del 14 % in più in Puglia, del 21 in più in Lucania, del 5 % in più in Calabria, del 4 % in più in Sicilia. Questa maggiore produzione non compensa però la diminuzione che si ha nell'Italia settentrionale specialmente nella Venezia Euganea, dove la minor produzione in confronto dello scorso anno si calcola raggiunga il 40 % circa e in Lombardia dove raggiunge il 28 %. Minore è anche la produzione dell'Emilia che costituisce in genere il compartimento che fornisce la produzione globale più alta di grano.

Se si considerano le persistenti avverse vicende climatiche, questo anno la produzione di 73 milioni di q.li costituisce un risultato eccezionale, resosi possibile solo con la Battaglia del grano, da Voi voluta e condotta, che ha evitato di toccare quei minimi conosciuti nel periodo anteriore.

D'altra parte questa constatazione e quella dei tre precedenti raccolti di frumento nei quali si è avuta una media di 80,7 milioni di q.li, dànno la certezza che non lontano sarà il giorno in cui, col continuo perfezionamento degli strumenti tecnici, l'Italia raggiungerà i 90 milioni di q.li di produzione.

Quanto al bilancio alimentare, Vi faccio presente che la campagna granaria si è chiusa con una riserva di alcuni milioni di q.li di frumento nei magazzini degli ammassi, come risulta dalla situazione che quindicinalmente Vi rimetto. Si aggiunga che le altre colture cerealicole estive, granoturco e riso, nonchè le sarchiate alimentari, patate e fagioli, lasciano prevedere un raccolto eccezionalmente favorevole in quanto hanno beneficiato largamente di un andamento stagionale con frequenti precipitazioni. In complesso, perciò, il bilancio alimentare del Paese si presenta non soltanto soddisfacente, ma per quanto è prevedibile oggi in condizioni migliori di quelle dello scorso anno nonostante la minor produzione di frumento. (Stefani).

La vendita della carne fresca vietata anche il martedì

ROMA, 25 sera

Il Ministero delle Corporazioni ha dato disposizioni ai Prefetti Presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni perchè, a partire dal giorno 30 del corrente mese, sia vietata la vendita delle carni e la somministrazione di pietanze di carne da parte dei pubblici esercizi anche per la giornata di martedì di ogni settimana, consentendo per altro, per tale giorno, la vendita di prosciutto, carni insaccate e salate, pollame, cacciagione e coniglio.

A seguito pertanto delle nuove disposizioni e di quelle precedentemente emanate, durante ogni settimana nei giorni di sabato, domenica e lunedì: nessuna limitazione sussiste per quanto concerne la vendita delle carni in generale; martedì è permessa soltanto la vendita del prosciutto, delle carni insaccate e salate, del pollame, coniglio, cacciagione e frattaglie; mercoledì, giovedì e venerdì *è permessa la vendita soltanto delle frattaglie e del coniglio.*

(Stefani)

I COLLOQUI DI SALISBURGO COSTRUTTIVA CONTINUAZIONE DI MONACO

La pace nel sud-est europeo

obiettivo degli incontri italo-tedeschi

con i rappresentanti romeni e bulgari

BUCAREST, 25 sera

Alle ore 0,30, con treno speciale, il Presidente del Consiglio dei Ministri Gigurtu e il Ministro degli Esteri Manoilescu, accompagnati da funzionari del Ministero della Propaganda, sono partiti per Salisburgo, da dove venerdì sera proseguiranno per Roma.

Il comunicato ufficiale che dà notizia dell'invito del Governo fascista a Gigurtu ed a Manoilescu viene messo in grandissimo rilievo da tutti i giornali. Il governativo *Romania* scrive che la pace voluta dalle Potenze dell'Asse, corrisponderà alle realtà geopolitiche ed ai principii della vera economia europea. L'*Universul* scrive che la Romania è disposta e risoluta, nel quadro della sua politica pacifica e dei suoi interessi nazionali ed economici, a collaborare nel modo più stretto con le Potenze dell'Asse tanto nel campo politico che in quello economico e a sviluppare i suoi rapporti con gli Stati danubiani e balcanici nello stesso spirito e con gli stessi scopi.

L'attenzione ungherese

ai colloqui di Salisburgo

BUDAPEST, 25 sera

Al centro dell'interesse della stampa odierna sono, naturalmente, i colloqui di domani a Salisburgo. I giornali rilevano che si tratta della continuazione logica delle conversazioni di Monaco. Il *Nemzeti Ujs* osserva tra l'altro: «Le Potenze dell'Asse desiderano che le relazioni tra gli Stati della Europa sud-orientale siano regolate in uno spirito di pace».

Significative dichiarazioni

BUCAREST, 25

Al momento di iniziare il loro viaggio per Salisburgo e per Roma Gigurtu e Manoilescu hanno fatto al corrispondente della « Agenzia Stefani » le seguenti dichiarazioni:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha detto:

Sono contento, grazie ai cortesi inviti ricevuti, di poter prendere diretto contatto con i Grandi Capi dell'Asse e sono convinto che ciò sarà utile alle relazioni tra i nostri Paesi.

Rivolgendomi alla stampa italiana posso affermare che l'Italia è stata sempre considerata dal popolo romeno come la Madre Patria e ciò è servito nei tempi critici della sua storia a mantenere la vitalità della razza romena fiera della sua nobile origine romana.

Sono felice di poter incontrare il Duce — e questo rappresentava un mio vecchio desiderio — questo Grande animatore di attività in tutti i campi e costruttore dell'Impero italiano. Il suo esempio può servire a tutti noi che oggi abbiamo il grave compito di governare.

Il Ministro degli Esteri ha dichiarato:

Il viaggio che noi compiamo in questo momento per visitare i Capi dei due grandi popoli dell'Asse, è l'inizio tanto naturale quanto gradito dell'attività del nostro Governo sul terreno della politica estera. Sono contento di dire alla stampa italiana quanto io sia personalmente felice di continuare nella mia nuova qualità i contatti con l'Italia fascista che non ho cessato di mantenere fin dall'avvento dell'Era fascista e quanto io sia onorato di essere nuovamente ammesso a rivedere il Duce e il suo valoroso collaboratore il Conte Ciano in questi giorni gloriosi per l'Italia.

La Conferenza panamericana

Proposta per una ferrovia

che attraversi l'America del Sud

L'AVANA, 25 sera

Il delegato della Bolivia ha sottoposto alla Conferenza panamericana la proposta di costruire una linea ferroviaria che attraversi tutta l'America del Sud e che dovrebbe partire da Santos del Brasile e finire ad Arica, nel Cile.

Questa è una delle sette proposte che sono state discusse nella seduta di ieri dai delegati alla Conferenza panamericana. Le altre riguardano le misure da adottare nel caso in cui i possedimenti in America degli Stati europei cambiassero di proprietà.

Il programma navale negli Stati Uniti

Reclutamento di operai specializzati

WASHINGTON, 25 sera

Il Ministro della Marina, Knox, onde rimediare alla deficienza della mano d'opera specializzata, che si registra nei cantieri navali incaricati dell'esecuzione del nuovo programma navale degli Stati Uniti, ha disposto il reclutamento degli operai specializzati, i quali verranno trasferiti dall'interno verso i centri navali.

Filof e Popof partono domani

per la Germania

SOFIA, 25 sera

Il Primo Ministro Filof e il ministro degli Esteri Popof partiranno domattina, via aerea, per la Germania. Saranno con loro due esperti in questioni revisionistiche e il segretario del Gabinetto.

Il ministro Popof ha avuto ieri un lungo colloquio con Re Boris e più tardi si è incontrato coi Ministri d'Italia e Germania nonchè con quelli di Turchia, Jugoslavia e Grecia.

Capi e notabili di Mojale

rendono omaggio alle autorità italiane

ADDIS ABEBA, 25 sera

La normalità più assoluta è ritornata su Mojale (Kenia), oggi definitivamente italiana. Tutta la popolazione indigena, con alla testa i capi e i notabili, si è recata a rendere omaggio alle autorità italiane, mettendosi a loro completa disposizione, e dichiarandosi felici di servire la bandiera d'Italia.

Anche il Comandante dello scacchiere è stato accolto da grandi dimostrazioni allorchè si è recato a visitare la cittadina.

Rivedendo le sue case e i suoi «tucul», che portano ancora visibilissime le tracce dei bombardamenti aerei e terrestri, la popolazione ha dimostrato calma rassegnata, ben sapendo che sotto il Governo italiano la vita riprenderà presto il suo vecchio tenore.

Intanto la ripercussione per la occupazione di Mojale è stata oltremodo vasta in tutta la regione dei Galla Sidamo, dove le popolazioni si sono abbandonate a calorose manifestazione di giubilo, inneggiando all'Italia, mentre il prestigio inglese ha ricevuto un fierissimo colpo determinato anche dal fatto che, nella mentalità indigena, Mojale era ritenuta imprendibile.

I capi e i notabili hanno infine portato in dono alle autorità italiane come segno di giubilo i loro muletti, mentre alle varie residenze continuano ad affluire i nativi che domandano di arruolarsi per combattere contro l'Inghilterra.

La penetrazione italiana nel Kenia elogiata in Ungheria

BUDAPEST, 25 sera

Tutti i giornali di Budapest, continuano ad interessarsi vivamente alle operazioni militari italiane, pubblicando, col massimo rilievo, la notizia dell'ulteriore penetrazione delle truppe nel Kenia. Il *Nemzeti Ujsag* dedica stamane un lungo articolo all'Esercito italiano del quale esalta gli sviluppi determinati dall'energica azione del Governo fascista, il quale volle fin dall'inizio, creare un potente Esercito.

Oro, sempre oro

dentro treni blindati

verso la mecca degli Stati Uniti

WASHINGTON, 25 sera

Il Ministero delle Finanze ha ottenuto un credito di un milione e seicento mila dollari per il trasporto dalla Banca di riserva federale di New Jork al Tesoro degli Stati Uniti a Forteknox di una quantità d'oro del valore di 5 miliardi di dollari.

Si procede a questo trasporto perchè i sotterranei della banca federale di New Jork sono completamente pieni in seguito all'afflusso d'oro di provenienza europea. Il trasporto dell'oro si farà con trani blindati ciascuno dei quali porterà un carico di circa 100 milioni di dollari del prezioso metallo. Quando questo trasporto sarà finito si calcola che Porteknx avrà nei suoi sotterranei circa la metà della riserva aurea americana rappresentante un valore di 20 miliardi e 400 milioni di dollari ovvero sia il 40% della riserva mondiale.

Soddisfazione in Danimarca

per le forniture alla Germania

COPENAGHEN, 25 sera

L'accordo con il Governo tedesco, relativo alle forniture di materie prime e di carbone, è stato accolto con grande soddisfazione dalla popolazione danese memore delle inaudite difficoltà sopportate l'inverno scorso a causa delle mancate consegne da parte dell'Inghilterra.

Secondo il trattato la Germania si è impegnata a fornire alla Danimarca 5 milioni di tonnellate di carbone, oltre a concimi, alluminio, strumenti ottici, prodotti chimici e macchinari.

La Finlandia ricostruisce la flotta mercantile

HELSINKI, 25 sera

Nonostante le perdite sùbite, e che tuttavia subisce, a causa della guerra, la Finlandia è riuscita a riorganizzare con rapidità la sua flotta mercantile, tanto che, nel solo Mar Baltico, dove altre bandiere sono pressochè assenti, lo svolgimento dei traffici registra la presenza di 150 piroscafi finlandesi.

I confini mongolo-mancesi

Prossima riunione nippo-russa

HSINGKING, 25 sera

In seguito all'accordo raggiunto a Mosca il 9 giugno scorso tra l'Ambasciatore Giapponese Togo e il Commissario del Popolo agli Esteri Molotov per una precisa demarcazione della zona di frontiera tra il Manciukuo e la Mongolia esterna, la Commissione mista di frontiera russo-mongolo e nippo-mancese si riunirà a Chita, nei primi giorni del prossimo agosto.

Esplosione non avvenuta nel canale di Panama

WASHINGTON, 25 sera

La radio americana ha dato la notizia che una bomba ha esploso sulle chiuse del Canale di Panama causando la morte di 60 persone. Questa notizia è smentita dal Ministero della Guerra americano.

UMORI DEL TEMPO

FIGURE UMANE

di GIOVANNI PAPINI

Si sa che Giovanni Papini è nemico dichiarato del romanzo. La sua inimicizia risale a molti anni addietro, e nasce, non da particolari ragioni, ma da un istinto che vorremmo dire (se ci sarà permesso) propriamente toscano. Fuorché nella novella, che è insieme un aneddoto e un ritratto, i toscani non si sono mai provati a narrazioni distese e ampie. Non si sa di poemi cavallereschi, dovuti a dei toscani: il Pulci narrò a strazio il suo poema, e il Berni rifece ironicamente il Boiardo. Il quale Boiardo, e l'Ariosto, e il Tasso, non furono, com'è noto, toscani.

Tra i toscani e il romanzo (e, col romanzo, si può mettere il suo progenitore, il poema cavalleresco) non c'è stato mai buon sangue. Chi volesse esagerare la tesi (ma è bene che la esageri a suo solo rischio e pericolo) potrebbe generalizzare, dicendo che non soltanto la poesia ma tutte le arti toscane aborriscono naturalmente dal narrare a lungo; ritraggono un uomo, una scena, uno stato d'animo; non però lo narrano a lungo, in tutto il suo svolgimento.

Sia come si voglia di questa e d'altre simili teorie, vorremmo tuttavia che s'ammettesse senza troppa esitazione la qualità, diciamo così, polemica piuttosto che non narrativa, di tutte le narrazioni di Giovanni Papini.

Non è vero che egli non abbia mai voluto narrare. A parte il *Tragico quotidiano*, il *Pilota cieco*, e altre raccolte giovanili, non mi pare che siano altro se non narrazioni tre dei libri più unanimemente celebrati di Giovanni Papini: l'*Uomo finito* che è la storia di se stesso (un po' come l'autoritratto di Joyce, giovane e poeta); la *Storia di Cristo* e l'*Uomo Carducci*. Inutile dire, del *Sant'Agostino*, del *Gog*, del *Dante vivo*. Affermare dunque, che Papini non narri, è voler negare la verità conosciuta.

Purtuttavia, a nessuno verrebbe in mente di dargli del narratore, ancor meno del romanziere. E nemmeno, si badi, nemmeno del novelliere. Una delle novelle sue più antiche — *San Martin della Palma* — è un pezzo d'autobiografia anche quello. Molti suoi racconti giovanili sono saggi d'umanità, assaggi nell'umano, ritratti e studi, piuttosto che non novelle. E le narrazioni maggiori, o hanno per oggetto persone reali e tutt'altro che immaginarie (se stesso, Cristo, Carducci, Sant'Agostino, Dante); o, come nel caso di Gog, la persona immaginaria è un puro pretesto e non è uomo affatto.

Abbiamo detto che il narrare papiniano è di qualità polemica piuttosto che psicologica; ritrae e non svolge; ferma e non mette in moto. Il sottile ma fermissimo disdegno per la psicologia — da quella a tesi di ieri a quella misteriosa di oggi, da quella sociale a quella religiosa, da quella disperata a quella borghese — è comune ai toscani e ai napoletani: i toscani la escludono dall'arte, i napoletani dalla filosofia.

Una ricerca psicologica farebbe inorridire un Croce; una narrazione psicologica desola un Papini, un Soffici, un Palazzeschi.

Non dunque Papini narra mai i patemi di nessuno, nè di molti; ma sceglie certi uomini, e li ritrae. Come li ritrae? Intanto, sempre alla maniera di Giovanni Papini. Di chiunque parli, parla sempre (poco o molto, ma sempre) di se stesso. Quand'anche parli di Dio, anzi specialmente quando parla di Dio.

Inoltre, i tipi (se si possono chiamare così) d'umanità che egli studia, sono quasi sempre bizzarri se le narrazioni sono brevi: sono quasi sempre scelti a funzione polemica, se le narrazioni sono grandi. Delle narrazioni brevi, partendo dalle prime e giungendo a queste ultime *figure umane*, la maggior parte sono consacrate a uomini che nessuno ha mai incontrato, e forse nemmeno lui che dice d'averli incontrati. Sono dunque, le molte volte, figure d'uomini non come sono, ma come Papini li farebbe se (sua grandissima ambizione) egli avesse il potere di creare nella realtà; mancandogli il quale potere, si consola col potere di crearli in fantasia. Rassomigliano così stranamente a certe idee bizzarre di Papini, che gli conosciamo da articoli e libri di anni e anni: bizzarrie spesso gratuite e qualche volta crudeli. Di codeste bizzarrie, e frammezzo a esse, improvvise scaturigini di dolcezza calda e profonda si aprono; e voli d'impennata, ebbri e cantanti, si levano. Anche nell'ultimo volume, fra tipi strani, incontriamo *Ilaria*, ritratto della sua nipotina, e il *Sogno di Celenia*, che è una fiaba incantevole.

Che quelle bizzarrie nascondano una irrequietezza tutt'altro che bizzarra, si rivela dalle narrazioni maggiori, tutte d'impostazione polemica, quali altrettante macchine di guerra. La polemica papiniana non è letteraria. Sebbene talvolta egli vi discenda, non vi è mai felice: non è il suo mestiere (beato lui!). E non è filosofica, e non è politica, e non è nulla di particolare. E' polemica umana. Nel fondo vero di Giovanni Papini è un'attenzione all'uomo, che non pare che sia sempre soddisfatta, ma sempre è vivissima. Si posi sull'uomo Papini, e cioè su se stesso; oppure si posi sull'Uomo-Dio, cioè su Gesù Cristo; sempre codesta attenzione è dolorosa di ciò che siamo, amorosa di ciò che potremmo e dovremmo essere. Questa, a parer mio, è la radice della scontentezza papiniana; radice dalla quale nasce la sua polemica, anche quella polemica spicciola che meno ci piace su questo o quello, su una cosa o sull'altra. Le sue opere maggiori sono pertanto narrazioni, ma tutt'altro che romanzi; sono narrazioni sul tipo toscano (per dire il maggiore esempio) della *Divina Commedia*, dove l'intreccio e il fatto restano cosa miserevole, ma le intenzioni sono così grandi che escono dal mondo.

Realtà e irrealtà, fantasia e bizzarria, dolcezza senza fondo e ire senza limiti, bontà pazienti e cattiverie roventi, innalzamenti e capovolgimenti, lodi inaspettate e biasimi ancor più inaspettati, celebrazioni dell'incelebrato e incelebrabile con amare denegazioni di ciò che si afferma, ecco qualche elemento della narrazione papiniana. Chiamiamola narrazione!

Anche in quest'ultimo volume, se si sa leggere sotto il rappacificato stile e certa placidezza dell'età piena e matura, non si tarda a scoprire l'antico rovello papiniano: gran parte di codeste figure, non sono figuri (Papini non ha mai idealizzato a vuoto ma neanche ha mai insozzato la figura umana); non sono figuri e non sono, tuttavia, uomini di tutti i giorni, quelli con cui si gioca e litiga, con cui si beve e si tratta, con cui si vive, insomma. Sono figure immaginarie, fuori del comune, abitanti d'un paese che non è nessun paese. E ognuna, senza parere, veste un abito singolare di polemica contro gli uomini veri, comuni, reali. Personaggi fantastici, chiamati a dar fastidio ai personaggi tutt'altro che fantastici, che siamo noi.

Anche qui, pause di tenerezza e di gioia; anche qui, aperture su terre, su cieli, su Dio. Ma il fondo è l'antico. E antica è certa verdezza di tratto, accompagnata da distensioni stilistiche, sebbene (come si diceva) una nuova pace, quasi stanca, la temperi e disacerbi.

Don Petronio

Delegazione dell'Iran a Mosca

TEHERAN, 25

Un comunicato ufficiale annuncia la partenza di una delegazione iranica per Mosca dove si svolgeranno negoziati sulle questioni di transito e trasporto. Capo della delegazione iranica è il direttore generale del Ministero degli affari esteri Dayah.

Per chi lascia la città

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare

L'AVVENIRE D'ITALIA,

portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istitutito gli

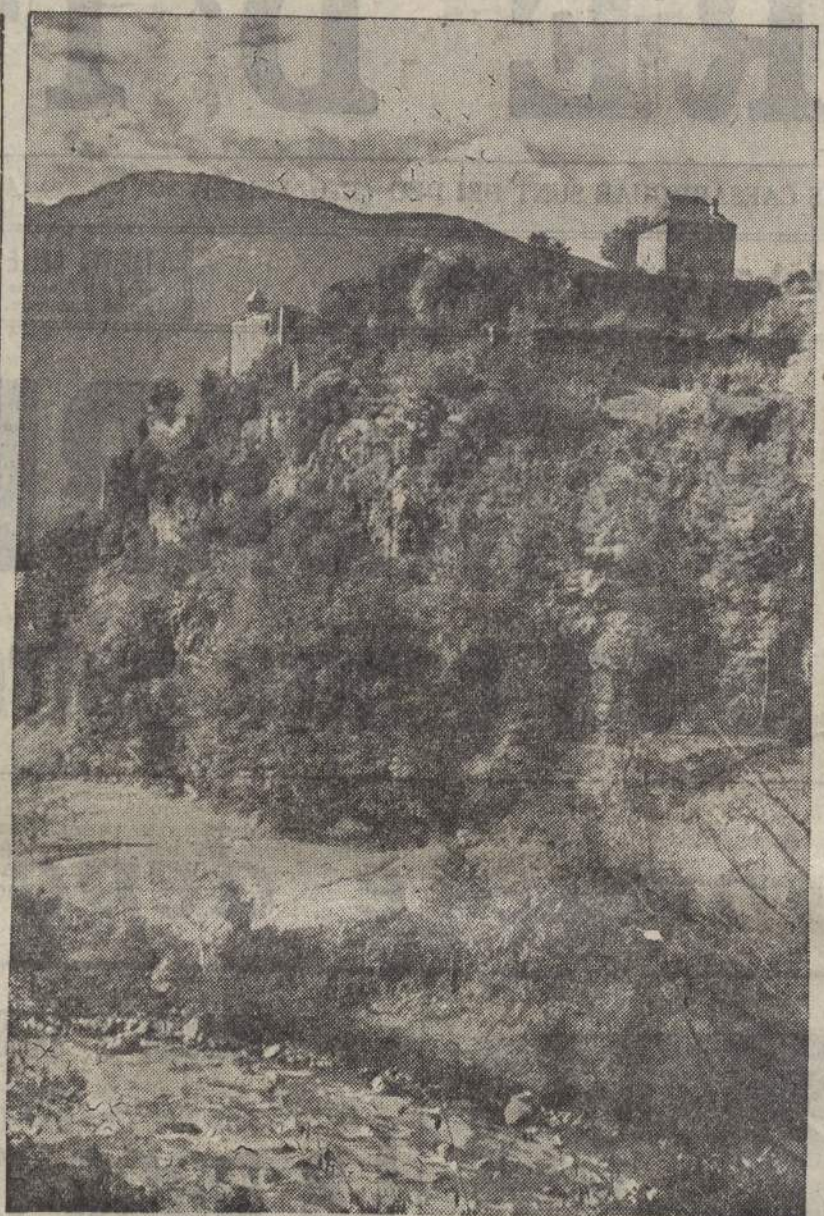
ABBONAMENTI ESTIVI,

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

Per 15 giorni	L. 3,50
» 1 mese	» 7,—
» 45 giorni	» 10,50
» 2 mesi	» 14,—

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1,— (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: Amministrazione «L'Avvenire d'Italia», Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815.



Merano, nodo centrale dell' intenso movimento turistico estivo nell'Alto Adige

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em. il Card. Cremonesi, Presidente della Pontificia Commissione delle Opere di Religione;

S. E. Mons. Girolamo, Vescovo di Caiazzo;

S. E. Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio;

il Padre Gomez dei Clarettiani; il sig. Cudaky.

Il Papa benedice le nozze del nipote Giulio Pacelli

Gli auguri del Duce

CITTA' DEL VATICANO, 25

Stamane, alle 7,45, il Santo Padre, nella Cappella del suo appartamento privato, ha benedetto le nozze del nipote Giulio dei marchesi Pacelli con la sig.na Piera dei marchesi Bombrini di Genova. La cerimonia ha avuto carattere intimo. La Cappella era adorna di fasci di fiori bianchi, gardenie e fiori d'arancio. Lo sposo indossava l'uniforme di Esente della Guardia Nobile e la sposa un abito bianco con lungo strascico.

Il Santo Padre, dopo avere interrogato gli sposi ricevendone le scambievoli promesse ed avere impartito la Benedizione nuziale, ha celebrato la Messa con la preghiera speciale per gli sposi. Il Santo Padre ha pronunciato un commosso discorso, ricordando in particolare i genitori dello sposo, ed illustrando il significato del matrimonio cristiano. Durante la Messa, Sua Santità ha distribuito la Comunione agli sposi ed ai presenti, in tutto una trentina. Terminato il sacro Rito, durante il quale il Pontefice è stato assistito da due prelati, nel salone attiguo alla Cappella, il Santo Padre si è intrattenuto benevolmente coi presenti, donando agli sposi un suo lusinghiero autografo ed alla sposa anche un gioiello. Infine gli sposi sono scesi nella Basilica Vaticana, per compiere la tradizionale visita alla tomba di S. Pietro, accompagnati dai testimoni e dai parenti. Gli sposi sono poi anche scesi a pregare nelle Grotte Vaticane. Dopo le 10 la cerimonia aveva così termine, e gli sposi si sono recati al Grande Albergo, ove ha avuto luogo un ricevimento intimo. Testimoni sono stati: per la sposa il Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia e l'ing. Rocco Piaggio di Genova; per lo sposo il fratello maggiore march. Carlo Pacelli, Consigliere Generale dello Stato della Città del Vaticano ed il marchese Filippo Serlupi Crescenzi, Ministro della Repubblica di San Marino presso la Santa Sede. Agli eletti sposi il Duce ha inviato, unitamente ai suoi personali auguri, una fotografia con dedica autografa.

Contro lo sciupio del pane negli esercizi pubblici

E' stato ripetutamente rilevato, da qualche tempo, che in taluni esercizi pubblici si verifica notevole sciupio di pane, fatto sempre deplorevole e tanto più in momenti come gli attuali.

Ad evitarlo, il Ministero delle Corporazioni ha ritenuto opportuno disciplinare il consumo del pane nei ristoranti, nelle trattorie e nelle osterie con cucina. Con recente disposizione il Ministero delle Corporazioni ha stabilito, che, a partire dal 27 corr. mese, il quantitativo di pane che potrà essere fornito per pasto e per consumatore, nei predetti esercizi pubblici, sarà il seguente:

1.o) *Grammi* 80, *negli esercizi di lusso o di* 1.a *categoria;* 2.o *Grammi* 150 *negli esercizi di seconda, terza e quarta categoria. La disposizione si riferisce al pane di qualsiasi forma, compresi i grissini. Un servizio di vigilanza curerà l'applicazione rigorosa del provvedimento.* (Stefani)

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

UN ANGOLO DI CIELO	LA MARCIA SU PARIGI
IL BANDITO DELLA CALIFORNIA	MARIA ILONA
IL CANYON DELLA MORTE	MAROCCO (con corr.).
CARMEN FRA I ROSSI (con corr.)	L'OSPITE DI UNA NOTTE
LA CONQUISTA DELL'ARIA	PATTUGLIA EROICA
L'EBREZZA DEL CIELO	RIFORMATORIO
EX CAMPIONE	SI AVANZA ALL'EST.
FIAMME NEL TEXAS	SOSPIRI DI SPAGNA
LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI	GLI ULTIMI DELLA STRADA (c. c.)
I FORZATI DELLA ROCCA NERA	IL TRENO SCOMPARSO (con corr.).
LA FIGLIA DEL VENTO	LA VITA DEL Dr. KOCH (c. c)
LA FRANCIA DEPONE LE ARMI	LA VITA E' UN'ALTRA COSA (c. c.)

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

* AMORE A VENT'ANNI	PARADISO PERDUTO
AMORE ALL'AMERICANA	PER ESSERE AMATA.
LA BAMBOLA NERA	ROSE SCARLATTE
LA BIONDA DELLA STRADA	SERGENTE BERRY
CAVALCATA D'AMORE	IL TRENO SCOMPARSO
ECCO LA RADIO!	GLI ULTIMI DELLA STRADA
UNA LAMPADA ALLA FINESTRA	SOTTO LE STELLE
L'EREDITA' IN CORSA	SERVIZIO DI LUSSO
L'ESILIATO	TRAPPOLA D'AMORE.
IL GOVERNATORE.	SOTTO LE STELLE
IL TRENO SCOMPARSO	L'UOMO DELLA LEGIONE
IN CAMPAGNA E CADUTA UNA STELLA	L'UOMO DEL NIGER
	VALIDITA' GIORNI 10
LO VEDI COME SEI?!	LA VITA DEL Dr. KOCH
PAZZA DI GIOIA	LA VITA E' UN'ALTRA COSA

Pellicole visibili solo da adulti:

CERCASI MOGLIE	LA MOGLIE DI FRANKENSTEIN
DIMMI DI SI' !	1000 KM AL MINUTO
DELITTO SULL'AUTOSTRADA	PERDIZIONE
DUE OCCHI PER NON VEDERE	IL PONTE DI VETRO
FIAMME DI PASSIONE	PREFERISCO MIA MOGLIE
IL DELATORE	RAGAZZE IN PERICOLO
HO TROVATO L'AMORE	NOTTI DI PRINCIPI.
FORSE ERI TU L'AMORE	PICCOLA CANAGLIA.
FUORI SERVIZIO	RIBALTA NERA.
I GIOIELLI DELLA CORONA	UN UOMO D'ORO
HOTEL SACHER	SPOSO IL MIO AMORE.
LETTERE D'AMORE DALL'ENGADINA	TORMENTO
	L'UOMO FANTASMA.
UN MARE DI GUAI	VENTO DI MILIONI.
IL MARITO A MODO MIO	WERTHER
MAROCCO	LA VIA DELLA FELICITA'

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale

* Pellicole nuove della settimana.

La riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti delle pasticcerie e gelaterie

In seguito ai recenti provvedimenti del Ministero delle Corporazioni circa il divieto di vendita della pasticceria fresca e dei gelati per quattro giorni alla settimana, la Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio alimentare hanno dovuto prendere in attento ed obiettivo esame la situazione che ne è derivata per i laboratori di pasticceria e di gelateria nell'intento di contemperare le giuste esigenze delle aziende cogli interessi e le necessità dei lavoratori dipendenti. A tale scopo le predette Federazioni hanno stipulato un contratto collettivo nazionale di lavoro con il quale sono state apportate alcune modificazioni al regime ordinario degli orari di lavoro e delle retribuzioni della categoria. E' stato così convenuto quanto appresso:

1.o) Il periodo di morta stagione di cui all'articolo 9 del contratto nazionale di lavoro per gli addetti ai laboratori di pasticceria resta fissato dal 15 luglio al 31 agosto 1940-XVIII. Durante tale periodo le aziende hanno facoltà di ridurre di due ore l'orario normale giornaliero. Tale norma sostituisce tutte quelle contemplate dai contratti provinciali integrativi del contratto nazionale stesso e si intende estesa anche ai prestatori d'opera dei laboratori di gelateria.

2.o) Le giornate lavorative settimanali per i lavoratori di pasticceria e gelateria sono ridotte a cinque. Pertanto l'orario normale di lavoro resta fissato in quaranta ore settimanali.

3.o) La riduzione di orario di cui sopra comporta una analoga riduzione delle retribuzioni dei prestatori d'opera.

4.o) E' in facoltà delle aziende, in rapporto alle loro reali esigenze del momento, di adottare la limitazione di orario di cui al punto 1.o oppure quella di cui al punto 2.o, ma in nessun caso le due riduzioni di orario potranno essere concomitanti. Comunque al lavoratore dovrà essere garantita una retribuzione settimanale di 36 ore oppure di 40 ore a secondo che l'azienda intenda applicare la prima o la seconda riduzione di orario.

5.o) La Facoltà di ridurre la settimana lavorativa a 5 giornate è subordinata all'impiego del datore di lavoro di non licenziare, per effetto dei provvedimenti ministeriali citati in premessa, i lavoratori dipendenti.

6.o) Le ore di lavoro eseguite oltre le 40 ore settimanali saranno retribuite con la paga normale maggiorata del 10 per cento. (*Stefani*).

I premi ai Buoni del Tesoro per le serie P e Q

ROMA, 25 sera

Presso la Direzione Generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei Premi di L. 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1940-XVIII per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949 appresso indicate.

SERIE P - I due Premi di L. 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 411.531, 220 626. I quattro Premi di L. 50.000 sono stati assegnati ai Buoni numero 1.723.842, 721.940, 1.621.295, 1.880.799. I 50 Premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:

505.311,	1.449.173,	1.912.764,	1.206.695,
1.475.750,	743.329,	1.656.900,	1.945.693,
1.325.610,	718.375,	1.683.633,	1.642.323,
1.209.950,	421.980,	713.828,	1.747.715,
1.777. 346,	552.305,	389.389,	1.318.986,
1.165.386,	757.715,	950.456,	1.995.217,
1.730.857,	1.758.686,	1.035.664,	1.427.522,
1.983.047,	553.398,	128.139,	170.592,
760.447,	1.400.014,	1.018.625,	28.924,
1.265.810,	944.781,	1.220.695,	1.685.756,
21.208,	1.105.360,	1.324.993,	1.401.352,
122.779,	1.230.954,	1.720.362,	1.471.217,
1-.984.159,	250.200.		

SERIE Q - I due Premi di L. 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ia Buoni numero: 1.201.966, 1.123.475. I quattro Premi di L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 978.110, 1.249.021, 539.343, 818.099. I 50 Premi di L. 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:

1.291.575,	1.815.504,	1.499.261,	1.643.349,
1.376.432,	1.873.005,	1.131.355,	1.132.458,
1.744.981,	448.881,	1.950.636,	1.305.378,
981.451,	692.756,	743.800,	1.780.262,
698.993,	1.525.979,	1.520.494,	1.411.590,
1.573.193,	117.228,	1.279.527,	145.359,
1.038.596,	515.163,	930.661,	1.503.531,
129.143,	1.671.570,	1.830.389,	291.665,
1.951.011,	1.286.996,	1.900.962,	1.951.456,
775.599,	838.378,	1.576.550,	144.815,
1.391.002,	1.264.937,	1.639.910,	1.367.032,
1.369.876,	556.438,,	1.957.517,	923.058,
319.851,	1.410.487.		

I bozzetti per il Calendario del Partito Nazionale Fascista

L'Ufficio Stampa del P.N.F. comunica che è differito al 18 agosto prossimo il termine della presentazione dei bozzetti pel Calendario del P.N.F.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Preferisco mia moglie

Lo spunto della commedia non è nuovo, come non nuove sono le situazioni descritte; ma, specie nella prima parte del lavoro, gli autori pongono l'accento sugli aspetti meno superficiali della costruzione scenica, per dar luogo a notazioni e deduzioni di innegabile valore etico, oltre che artistico. In seguito però, e forse per la eccessiva insistenza con cui essi si attardano sulla situazione centrale della commedia — tratteggiata con tanta abilità in altri e non pochi lavori apparsi sullo schermo alcuni anni fa e provenienti d'oltre oceano — l'opera perde quota e rischia di scivolare addirittura nella farsetta piccante. Una certa resipiscenza salva il finale, riconducendolo allo stile e alle pregiudiziali dell'inizio. Ciò non toglie che l'equilibrio del lavoro sia compromesso, come ne restano inficiati i suoi lavori e le sue risultanze sceniche. La interpretazione, specialmente da parte dei protagonisti, è eccellente, ricca di sfumature che dimostrano una preparazione attenta e una vigilatissima esecuzione. La fotografia è buona. Vivace il commento musicale.

Moralmente, per quanto le intenzioni del lavoro e il finale conducano a soluzioni positive, tutta la vicenda — come tutto l'atteggiamento ed il comportamento della protagonista — cammina sul filo del rasoio. Dal quale spesso scivola in episodi e battute volgari. Il film non è consigliabile. La versione può essere riservata a persone mature d'anni e di senno.

piesse

Intenso sviluppo nell'Agro Pontino della coltura autarchica del cotone

LITTORIA, 25 sera

La coltura autarchica del cotone nell'agro Pontino, già tentata in via sperimentale lo scorso anno, si è affermata ormai come destinata ad un sicuro successo. Nei vari poderi dell' Opera Nazionale Combattenti con una superficie di coltivazione accresciuta soltanto di un quinto in confronto dell'anno passato, si conta di ottenere una produzione raddoppiata. Poichè il prodotto dell'annata decorsa presenta caratteristiche di finissima ed eletta qualità, a fibra lunga e lucente, si sta studiando la possibilità di iniziare la coltivazione del cotone, in tutto l'Agro Pontino, su vastissima scala.

Giornalisti e operatori cinematografici visitano il fronte occidentale

TORINO, 25 sera

E' qui giunto, ieri, un gruppo di giornalisti e di operatori cinematografici stranieri, che si recano in visita al Fronte occidentale. Accompagnati da funzionari del Ministero della Cultura Popolare, gli ospiti si sono recati al Moncenisio e oltre, fino al limite del territorio francese occupato. Quindi hanno fatto ritorno a Torino, attraverso la valle Roja e il colle del Sestriere.

Nota figura di fotografo scomparso a Viareggio

VIAREGGIO, 25 sera

E' scomparso, a 72 anni, nella nostra città, in seguito a malattia, il cav. Giuseppe Magrini che fondò a Viareggio, nel lontano 1892, il primo studio fotografico, nel quale, in questo mezzo secolo, sono passate le intere generazioni viareggine. Il Magrini può quindi ben dirsi che abbia fotografato tutta Viareggio. Ma non solo i cittadini di questo lembo di terra favorita dalla natura sono stati fissati dall'obiettivo del vecchio valoroso fotografo ch'è stato un vero innamorato dell'arte della fotografia, bensì diecine e diecine dei nostri Principi reali e di altre Case regnanti nonchè delle personalità della politica, arte, letteratura, scienza, l'aristocrazia italiana e straniera che in mezzo secolo hanno qui soggiornato. Il fotografo infatti si compiaceva di mostrare i diplomi rilasciatigli dai nostri Sovrani, dal Conte di Torino, dal Duca degli Abruzzi, dal Re di Bulgaria, dai Duchi di Bergamo, Pistoia, Genova, Aosta, da Don Carlo di Spagna, dalla Reale Famiglia dei Borbone Parma e Spagna in occasione del fidanzamento di Maria di Savoia col principe Luigi Ludovico Borbone, da Marconi, ecc..

Il suo archivio è un vero documentario storico del mirabile sviluppo di questa spiaggia dai tempi in cui, prettamente marinara, si trasformò in stazione balneare, della metamorfosi delle sue attrezzature, del suo sviluppo alberghiero ed edilizio.

Fervente patriota, dedicò la sua attività anche al bene ed all'incremento della città ricoprendo cariche pubbliche e amministrative, tra cui quelle di pro sindaco e assessore comunale.

Muore precipitando da un fienile

BRESCIA, 25 sera

L'agricoltore Marcello Superti fu Antonio, di 77 anni, da Frontignano, saliva sul fienile della sua casa colonica a verificare la sistemazione dei foraggi. Ad un tratto i familiari che stavano nei locali a pianterreno udirono un tonfo, seguito da gemiti, e, usciti nel cortile trovarono il vecchio a terra sotto il portico, dove era precipitato nello scendere dal fienile. Nonostante le cure prestategli, l'agricoltore decedeva per commozione cerebrale.

Aut. Pref. Venezia 11/2/28 - VI.

GLI OLMI SIBER-ANSALONI

costituiscono un valido sostegno per le Viti, e una ottima fonte di foglia-foraggio per il bestiame. Inoltre dànno legna da ardere e legname da lavoro e non vengono attaccati dalla morìa.

I VIVAI ANSALONI di BOLOGNA, Via Oretti, 14

forniscono ed innestano anche il nuovissimo OLMO SIBER-ANSALONI BUISMAN a foglie più larghe ed a ramificazioni robuste.

"SIMONI,,

è il ricostituente razionale per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità tanto per via orale che ipodermica.

Se non lo trovate dal vostro farmacista richiedetelo presso la S. A. Dr. VIERO & C. - Padova

Rifiutate il prodotto se non è originale cioè mancante della firma G. SIMONI.

(Decr. Pref. Padova 2083-1)

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI Via Vescovado, 1 VICENZA C.C. Post. 9-5212

NOVITA'

M. BELTRAME QUATTROCCHI

IL FUOCO HA DA ARDERE

Prefazione di Garrigou Lugrange

Bella edizione in 16, di pagine 326, in carta indiana, Brossura, copertina a colori . . . L. 10

Legato alla Bodoniana . » 12

Le 5 parti di questo volume di meditazioni sono un commento alle 5 prime invocazioni del «PATER NOSTER» commento che tende a formare una ardente atmosfera intorno alla preghiera divina e varrà a riaccendere in tante anime il fervore, che l'abitudine o la dimenticanza, hanno assopito.

L'assicurazione sulla VITA

è una proprietà certa che nessuno può distruggere e che provvede alle future necessità delle famiglie perciò la sollecitudine di colui che provvide ad assicurarsi sulla VITA con la SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA è una evidente manifestazione d'affetto per i propri figliuoli.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

LOTTERIA DI MERANO

I biglietti sono in vendita

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Riserve L. 5.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il Prefetto tiene a rapporto i Podestà della zona di Spilimbergo

Martedì, nella sala del Comune di Spilimbergo, il Prefetto Botondi ha tenuto a rapporto i Podestà e i Segretari dei seguenti Comuni:

Spilimbergo, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Forgaria del Friuli, Meduno, Pinzano al Tagliamento, S. Giorgio della Richinvelda, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, S. Daniele del Friuli, Colloredo di Montalbano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Maiano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, S. Vito al Tagliameno, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdoni, Sesto al Reghena, Valvasone.

Erano presenti il Federale Cav. Gino ed i Segretari dei Fasci dei predetti Comuni.

Il Capo della Provincia ha esaminato la situazione amministrativa e politica di tali Comuni e della zona. Ha impartito disposizioni per l'assistenza al popolo ed alle famiglie dei richiamati alle armi.

Dopo il rapporto i Gerarchi hanno commemorato i Caduti per la Patria.

Pagamento dei soccorsi alle famiglie dei richiamati

Il Municipio e la Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi comunicano quanto segue.

Per rendere più sollecito il servizio di pagamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie dei richiamati, da ora in poi gli Uffici postali della Città di Udine inizieranno il pagamento stesso cinque giorni prima delle consuete scadenze e lo proseguiranno nei giorni successivi.

Nel seguente prospetto sono indicati, in base al relativo numero di iscrizione a ruolo, i libretti che in ciascun giorno potranno essere presentati per la riscossione dei soccorsi.

I pagamenti saranno eseguiti presso gli uffici postali, ai quali ciascuna famiglia è stata assegnata.

Soltanto i soccorsi esigibili presso l'Ufficio postale di Via Gemona (succursale 3) verranno pagati, a cura del personale dell'Ufficio stesso, nei locali del Gruppo Rionale Fascista P. Pischiutta, in via Paolo Sarpi n. 17.

Posta Centrale. — Giorno 27 luglio: libretti dai n. 2 al 20.66. — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2067 al n. 2651 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2652 al n. 3305 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3306 al n. 3803 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n 3804 in poi.

Ufficio Postale via Roma (Succ. 1). — Giorno 27 luglio, libretto dal n. 97 al n. 1930 — Giorno 29 luglio, libretti dal n. 97 al n. 1930 — Giorno 29 luglio, libretti dal n. 1931 al n. 2568 — Giorno 30 luglio: libretti dal 2569 al n. 3036 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3037 al n. 3596 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 3597 in poi.

Ufficio postale via Poscolle (succ.. 2) Giorno 27 luglio: libretti dal n. 130 al n. 2090 — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2091 al n. 2590 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2591 al n. 3157 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3158 al n. 3610 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 3611 in poi.

Ufficio postale via Gemona (succ. 3): (Pagamenti presso Gruppo Rionale via P. Sarpi 17): Giorno 27 luglio: libretti dal n. 217 al n. 2218 — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2219 al 2936 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2937 al n. 3437 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3438 al n. 3738 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 37779 in poi.

Ufficio postale di Chiavris. — Giorno 27 luglio: libretti dal n. 289 al n. 2051 — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2052 al n. 2630 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2631 al n. 3262 — Giorno 31 luglio libretti dal 3263 al 3757 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 3758 in poi.

Si raccomanda vivamente a ciascun interessato di presentarsi nel giorno stabilito come sopra, avvertendo che per le quindicine successive saranno tempestivamente comunicati i giorni di pagamento.

Beneficenza

In morte di Moro Luigi le nipoti Zagolin L. 20.

Rui Giovanni L. 15; Gennaro Alfonso 10; Zucchini Adolfo 5 (nel 7.o anniversario di matrimonio). Sposi Canciani Tesolini in occasione loro nozze 10.

Bicicletta che vola

Una sgradita sorpresa è accorsa al corrispondente di questa Redazione Alvise De Jeso. Egli non ha più trovato la sua bicicletta lasciata momentaneamente nell'atrio della Redazione.

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI

Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Conferenza del prof. Zanotti

Domenica, alle 10,45, sarà tenuto Casa Littorio il raduno settimanale di propaganda.

Parlerà il Prof. Cav. P. Zanotti sul tema «*Italia e Francia*».

Prima della conferenza sarà commemorato il Maresciallo Balbo, nel trigesimo della Sua gloriosa morte.

Friulani caduti per la Patria

La «Capitale della Guerra» scrive nell'albo d'oro degli Eroi i nomi di 4 suoi valorosi figli.

Luciano Zecchini, Guglielmo Battigelli, Paride Fabbro e Guerrino Sebastianutti, marinai, sono caduti per la liberazione del «mare nostrum».

Alla memoria dei quattro gloriosi marinai vada il nostro reverente saluto.

Unione Commercianti

Buoni di carbone estero

E' imminente la distribuzione dei Buoni di carbone estero agli Ospedali, Sanatori, Scuole, Convitti, Caserme, in ragione del 50 per cento del loro fabbisogno di combustibile per riscaldamento.

Tali buoni verranno emessi *entro il mese corrente*, dietro formale dichiarazione che il combustibile verrà messo a deposito ed usato soltanto secondo le norme e le modalità che verranno in seguito emanate.

Le ditte commerciali interessate devono iniziare subito le pratiche per ottenere dalla clientela la prenotazione del quantitativo corrispondente e l'impegno di rimessa dei buoni, non appena saranno consegnati.

I combustibili per riscaldamento sono: coke da gas, ovoidi e le mattonelle a basso tenore di materie volatili che non possono essere usate per uso industriale.

Carbone vegetale

Il Comitato di Presidenza del C. P. C., con recente provvedimento, ha stabilito, che la percentuale massima di umidità che può essere tollerata nella vendita di carbone vegetale, nella Provincia non deve superare il 10 per cento.

Investita da una motocicletta

Canciani Lidia, di anni 22, abitante in Via Grazzano mentre scendeva dal cavalcavia di Porta Aquileja è stata investita da una motocicletta. Essa ha riportato alcune ferite al capo guaribili in 12 giorni.

Stato civile

Nati legittimi: Burelli Bruno di Giordano — Cainero Onorina di Valentino.

Morti: Cudini Luciano di Primo di anni 2 — Bucco Osvaldo fu Isidoro di anni 86 — Tubetti Comelli Maddalena fu Giuseppe di anni 48 casalinga — Nimis Gio. Batta fu Cesare di anni 32 tipografo.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
25 Luglio 1940-XVIII

NATI	12
MORTI	2
MATRIMONI	0

Sport

Direttorio S. P.
Torneo «Gino Nais»

Il Direttorio organizza un torneo per onorare l'eroica memoria del Sott. di Vascello *Gino Nais*, valoroso combattente dirigente di società calcistica ed Arbitro del Gruppo di Udine.

A tale torneo sono ammesse squadre di ragazzi nati dopo il 1.o gennaio 1922. Saranno escluse dal torneo quelle squadre che avranno due giocatori squalificati. La durata delle gare è di un'ora.

Le squadre vengono divise in due gironi. Le vincenti i gironi si incontreranno per il terzo e quarto posto.

Oltre ai premi di questo Direttorio, anche il Direttorio della quinta Zona concorrerà con un premio speciale.

I gironi sono così composti:

Girone A: Virtus, Romana, Gloria, Adua (Cussignacco).

Girone B: Juventina, Littoria, Aprilia, Ardea, Giovinezza B.

Gare di domenica 28 luglio — Gloria-Virtus (campo Di Giusto ore 16) — Romana-Adua (campo Di Giusto ore 17) — Juventina-Littoria ,campo Edera ore 16) — Aprilia-Ardea (campo Edera ore 17).

Riposa Giovinezza B.

Eliminatoria provinciale

Domenica, 28 c. m., sui prati di S. Caterina si svolgeranno le gare di caccia pratica valevoli per l'ammissione al campionato nazionale.

Le gare avranno inizio alle ore 7; il ritrovo pei concorrenti all'Arizona. Giudice di gara è il cav. Putlini.

Asterischi

Anche Tabanelli e Gremese hanno preso il volo. Essi sono stati ceduti all'Atalanta per 170.000 lire.

* * *

Molnar e Piselli — sono i candidati alla direzione tecnica dell'*Udinese*.

Usque tandem... sarà vivo il problema dell'allenatore? Ed i nuovi calciatori?

Si attende il trofeo «Gino Mais» per cercare nuovi campioni.

* * *

Gallo rimane a Udine. Ancora un po', lo si terrà per la razza

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Venezia: ore 5 A — 6.56 — 12.7 D — 14.50 D — 18.5 A 21.5 D.

Per Tarvisio: ore 5.40 A — 7.55 A — 12.19 D — 13.25 A — 16.40 A — 18.45 A — 21.20 (fino a Carnia).

Per Trieste: ore 4.20 O — 5.35 A — 7.22 A — 9.11 A — 11.18 A — 13.18 A — 15.20 A — 17.40 (fino a Gorizia) — 18.50 A — 20.15 D — 21.25 A.

Per S. Giorgio di Nogaro: ore 4.30 — 5.30 — 6.55 — 8.30 — 11.56 — 13.45 — 15.15 — 16.15 — 18.6 — 19.45.

Per Cervignano: ore 5.30 — 6.55 — 9.20 — 11.56 — 13.45 — 16.15 — 18.46 — 20.45 — 21.48.

Per Cividale: ore 7.20 — 9.50 — 12.45 (non si effettua la domenica) — 14.45 (si effettua solo la domenica) — 18.15 — 21.5.

ARRIVI

Da Venezia: ore 7.12 A — 9.40 — 12.06 D — 16.30 A — 20.50 DD — 23.25 A.

Da Tarvisio: ore 6.41 (da Carnia) — 7.43 A — 9 A — 11 A — 14.37 O — 17.48 A — 20.06 D — 20.57 A — 21.35.

Da Trieste: ore 6.39 A — 7.45 A — 8.47 D — 11.3 D — 11.45 A — 14.40 — A — 15.2 A — 17.6 A (da Gorizia) — 17.55 A — 19.52 A — 20.23 D — 22.25 O — 22.51 A.

Da S. Giorgio di Nogaro: ore 6.49 — 7.40 — 8.16 A — 9.56 — 13.37 A 16 — 17.2 — 17.51 — 19.35 — 21.40.

Da Cervignano: ore 7.40 — 8.16 — 10.50 — 13.37 — 15.4 — 17.51 — 19.35 — 20.35 — 21.40 — 23.57.

Da Cividale: ore 6.51 — 8.51 — 14.16 — 17.30 — 19.26.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Le drappelle agli alpini del «Val Natisone»

Domenica 4 agosto il Battaglione alpini in congedo «Montenero» consegnerà le drappelle al Battaglione «Val Natisone».

Alla cerimonia possono partecipare i famigliari degli alpini del Battaglione «Val Natisone». La quota di partecipazione è di L. 18. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 corr.

Per le famiglie numerose

L'Amministrazione comunale ha disposto lo sgravio delle tasse a 29 famiglie numerose. Tale sgravio decorre dal 21 marzo 1939 ed ammonta a complessive L. 6142.

Ammasso del frumento e dell'avena

Gli agricoltori della zona possono ritirare presso il Consorzio Provinciale dell'agricoltura, Agenzia locale, i moduli per le denuncie del frumento e dell'avena da conferire agli ammassi.

Denuncia del fieno

Gli agricoltori devono denunciare i quantitativi di foraggio già raccolto, quello presumibile nei prossimi raccolti e le vendite in corso, all'Ente Prov. degli approvigionamenti per le Forze Armate.

Per le chiesa di Purgessino

La popolazione di Purgessimo ha versato per i lavori della chiesa lire 800.

Agli operai rientranti in Germania

Gli operai, rientrati dalla Germania per ferie nei giorni 20 e 21 corrente, sono invitati a presentarsi all'ufficio di zona dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Industria per la rinnovazione dei passaporti.

L'Unione avverte che il ritorno in Germania avverrà nei giorni 27 e 28 corrente.

TALMASSONS

Conferenza

Domenica 28 c. m. alle ore 19 nella Sede della G.I.L. il Dott. Luciano De Campo terrà una conferenza sul tema: «*Contro le democrazie*».

A tale conferenza è invitata tutta la popolazione.

SAN DANIELE

In suffragio di Balbo

Per suffragare l'anima del Maresciallo Italo Balbo, domani 27 corrente, alle ore 10,30, avrà luogo in Duomo una solenne Officiatura funebre. Celebrerà l'Arciprete Mons. Cav. Larice.

Interverranno le Autorità civili, politiche e militari, nonchè varie rappresentanze. Tutta la cittadinanza è invitata a prendere parte al rito di preghiera e di omaggio per l'illustre Scomparso.

Notizie ai combattenti

Il Podestà ha reso noto, che i congiunti dei combattenti possono indirizzare al Municipio tutte le notizie, che desiderano far pervenire ai cari lontani *via radio*.

MERETO DI TOMBA

Arrestato per ubriachezza e false notizie

«Tuo figlio è morto». Le tragiche parole pronunciate a bruciapelo da Fannutti Umberto avevano annichilito Fannutti Abramo padre di un baldo alpino del fronte occidentale.

Ma poichè la infausta notizia non era che fantasioso frutto del soverchio vino bevuto, il Fannutti Umberto è stato arrestato e denunciato per ubbriachezza e diffusione di false notizie.

SACILE

Cose della Filarmonica

L'altra sera il Consiglio di Presidenza, con la partecipazione anche del maestro Cav. Romagnoli, si è riunito presso la Sede Sociale di Viale Zancanaro, per studiare la possibilità di effettuare l'annuale gita del Corpo Bandistico, tenendo conto delle contingenze attuali.

Pare che qualche concreta deliberazione sia stata presa.

Così pure i dirigenti il Sodalizio hanno elaborato i programmi di concerti per i prossimi mesi, dimostrando con ciò di non voler interrompere l'attività artistica della Banda, nonostante che le circostanze attuali abbiano assottigliato le file dei filarmonici.

PALMANOVA

Feste all'Arciprete

Domenica, festa del Redentore, Patrono della nostra Arcipretura si sono compiuti i quarant'anni di sacerdozio ed il venticinquesimo di permanenza tra noi del rev.do Arciprete e Vicario Foraneo Mons. Giuseppe Merlino. Le due ricorrenza, dato l'attuale momento e per desiderio del rev. Monsignore, sono state celebrate senza apparato esterno; però sollevato un commosso tributo di devozione e di affetto in tutta la poolazione e nelle locali autorità. Infatti alle ore 10 il Podestà, il reggente la Segreteria politica, il R. Pretore, il Presidente dell'Ospedale civile dott. F. di Colloredo Mels, il magg. Spagnolo per il Presidio militare, il direttore del Circolo di Coltura fascista prof. O. Osti, il comandante la locale Tenenza CC. RR., il prof. dott. Comessatti, il direttore didattico, il segretario comunale ragionier Facini si sono recati alla canonica ed a Mons. Merlino hanno presentato i più fervidi auguri a nome loro, degli Enti e della popolazione. Il Podestà a Monsignore ha presentato in dono un orologio d'oro con una agave, ed il reggente la Segreteria politica che ha porto un artistico servizio da studio in cuoio lavorato. Ambedue hanno esternato a nome dei cittadini e dei fascisti profonda riconoscenza per l'apostolato che monsignor Merlino con instancabile zelo, con cuore e mano generosi, con mente illuminata svolge da tanti anni qui. Il Podestà ha ricordato le benemerenze che mons. Merlino si acquistò durante la grande guerra, quando fermo al posto del dovere soccorse ed aiutò nella nostra tormentata città, i reduci feriti dalla trincea e i civili che a lui accorrevano; inoltre ha sottolineato la cooperazione da Monsignore data in ogni opera di bene. Infine ha formulato voti ardenti per una ancor lunga permanenza di Monsignore tra noi. Visibilmente commosso mons. Merlino ha ringraziato per la toccante dimostrazione di affetto ed ha assicurato la sua continua stretta collaborazione con tutte le autorità per il bene della cara città, per la quale implora le benedizioni del Signore.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

La distribuzione ai mutilati dei premi demografici intitolati al Fondatore dell'Impero

Presso la sede della locale Sottosezione dei Mutilati e Invalidi di Guerra, ha avuto luogo la cerimonia della distribuzione dei premi demografici assegnati nell'annuale concorso indetto dalla Presidenza centrale dell'Associazione del sacrificio, per onorare il Fondatore dell'Impero.

Alla significativa manifestazione, con il Presidente e i componenti il Consiglio direttivo del Sodalizio, era presente il fiduciario dell'organizzazione comunale delle famiglie numerose.

Il camerata cav. Aurelio Franco ha premesso alla distribuzione delle ricompense, un breve discorso per illustrare l'opera che l'Associazione dei Mutilati continuamente svolge a favore dei propri soci, ed esaltare lo spirito che, in questo solenne momento storico, anima i reduci della grande guerra inquadrati sotto i gagliardetti del Fascismo.

Ha poi preso la parola un camerata, tra quelli che attendevano il premio, per inviare un fervido ringraziamento ai promotori della generosa iniziativa.

Ha fatto seguito il Fiduciario delle Famiglie Numerose, Perna, il quale sottolineò il valore del contributo offerto dai mutilati alla battaglia demografica, dimostrando come questi ex combattenti abbiano, seguendo l'insegnamento di Mussolini, compreso esemplarmente la vita come dovere, elevazione, conquista, per la potenza perenne della Patria. Infine furono distribuiti a sedici mutilati, premi per un importo complessivo di lire 4250.

La cerimonia si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Ispezione ai Settori

Il Segretario Politico accompagnato dai componenti il Direttorio addetti ai servizi amministrativi ed all'organizzazione capillare, ha ispezionato le sedi dei Settori «Luigi Razza», «Remigio Liut», «Drigo Sante», «Michele Bianchi» e «Arnaldo Mussolini», intrattenendosi a lungo con i rispettivi gerarchi ed impartendo loro talune direttive di carattere organizzativo.

«La politica estera del fascismo»

Organizzata dal Fascio di Combattimento, sabato 27 corr., alle ore 20, avrà luogo in piazza Umberto I, una conversazione del camerata dott. Renato Famea sul tema: «La politica estera dell'Italia fascista dalle origini ad oggi».

Nel Comando della stazione CC. RR.

Il maresciallo maggiore Michelino Calderaro ha fatto le consegne del Comando della Stazione dei CC. RR. al pari grado Marocchesi Raffaello, che proviene da Pederobba.

PORDENONE

Le commoventi onoranze funebri alla salma del parroco di Vallenoncello

Tutta la popolazione ed una folla di sacerdoti seguono le spoglie del Pastore scomparso

Ieri mattina, giovedì, la rurale frazione pordenonese di Vallenoncello La reso le estreme commosse onoranze funebri alle spoglie mortali del suo amatissimo parroco, don Giuseppe Bertossi, della cui repentina ed immatura scomparsa abbiamo già dato notizia. Come il corso della sua breve infermità — durante la quale aveva avuto il conforto della visita dell'Ecc. Vescovo che gli aveva recato con cuore paterno la pastorale benedizione — era stato seguito con trepidazione da tutto il paese e dai numerosi amici che don Bertossi contava tra il clero e la cittadinanza, così la triste nuova della sua dipartita ha suscitato un'eco generale di profondo e sincero rimpianto.

La venerata salma rivestita dei paramenti sacerdotali e deposta nella bara, era stata nella serata di mercoledì tolta dalla cappella dell'Ospedale Civile e trasportata nella parrocchiale di Vallenoncello, parata a lutto. Una folla di popolo ha accolto le venerate spoglie e le ha piamente vegliate per tutta la notte. Ieri mattina, alla prima messa, oltre trecento fedeli tra i quali gli organizzati dell'Azione Cattolica parrocchiale si sono accostati alla Comunione. Si sono quindi susseguite una decina di messe officiate da sacerdoti amici dello scomparso.

Per i solenni funerali, iniziatisi alle ore 9.30, mentre le campane spandevano i loro funebri rintocchi, la chiesa si è gremita di popolo, e per l'impossibilità di trovar spazio, un'altra folla sostava nella piazza. Attorno alla bara, collocata sul catafalco tra ceri e fiori, sono stati portati i vessilli delle Associazioni parrocchiali di A. C. e delle altre istituzioni del paese. Tutta la popolazione, dalle principali personalità del paese fino alle sue classi più umili, era presente, con a capo lo squadrista Manfrin, capo gruppo rionale del Fascio, con tutti i capi nucleo, i presidenti delle Associazioni parrocchiali di A. C., la commissione parrocchiale per la chiesa, ed i dirigenti le varie istituzioni economiche del paese. Numerosissima pure la partecipazione della cittadinanza pordenonese e di distinte personalità amiche dello scomparso, tra le quali il camerata Franchini Commissario Prefettizio del Comune di Zoppola, il prof. Donadon ispettore locale alle opere d'arte, il cav. Lotti, il notaio dr. Toscano, il sig. Giuseppe Gaspardo presidente della Fabbriceria del Duomo, ed altri.

Oltre una sessantina di sacerdoti e numerosi chierici del Seminario diocesano avevano preso posto nella cappella del presbiterio. Tra essi abbiamo notato: i canonici mons. Giuseppe Lozer, direttore dell'Ufficio Amministrativo diocesano, prof. Martina, prefetto agli studi del Seminario, dott. cav. Janes, e Picco, Vicario Vescovile di S. Giovanni di Casarsa, mons. prof. Pascotto, vice rettore del Collegio Vescovile «Marconi», il prof. don Bortolin, Vicerettore del Seminario Diocesano, anche il rappresentanza del rettore, don Giacinto, Segretario dell'Ufficio Diocesano di A. C. anche in rappresentanza della Consulta, gli Arcipreti di Pasiano, Cordenons, Taiedo, S. Giorgio al Tagliamento, S. Martino di Campagna, S. Quirino, il parroco di Valeriano, parrocchia che lo scomparso don Bertossi resse per parecchi anni, il cav. uff. don Trombetta parroco di Ronchi di Latisana, i professori del Seminario dott. don Spangaro, dott. don Bravin, dott. don Mauro, il prof. don Ceriotti per il Collegio ed Oratorio don Bosco, tutti i parroci e sacerdoti della città e della forania di Pordenone, nonchè parecchi sacerdoti venuti da vari centri della diocesi, quali amici del defunto.

Dopo il canto del «Notturno», Mons. Luigi Coromer, parroco seniore della forania, che rappresentava anche il Vicario Foraneo, mons. prof. Muccin, forzatamente assente, ha iniziato la celebrazione della S. Messa di requiem, assistito dai parroci di Villanova e di Fiume Veneto.

E' stata eseguita musica gregoriana accompagnata all'armonium dal giovane Vittorio Veroi. Al termine del sacro rito, mons. Coromer, ha pronunciato commosse parole ricordando l'instancabile opera di bene che don Bertossi svolse in mezzo al suo popolo ed invitando la popolazione tutta a rinnovare dinanzi le spoglie mortali del suo amatissimo pastore, la promessa di seguire i suoi insegnamenti per un avvenire sempre più cristiano del paese. Concluse invitando i fedeli ad unire le loro preci a quelle della Chiesa per affrettare il meritato premio nella luce di Dio allo spirito del Sacerdote amico scomparso.

Dopo il canto del «Libera me, Domine» e la solenne assoluzione alla salma, s iè formato un'imponente colonna, aperta dalle insegne religiose, seguite dai giovani del paese, dalla rappresentanza con vessillo dei ragazzi dell'Oratorio Don Bosco ,dagli ascritti alle Associazioni maschili di A. C. e da tutta la popolazione maschile del paese. Venivano poi le corone di fiori estremo omaggio delle sorelle e dei cognati, dei fratelli e delle cognate, e dei nipoti; quindi il clero e la salma portata dai parrocchiani, e sulla quale posavano le insegne sacerdotali ed un cuscino di fiori recante la scritta: «La mamma».

Sacerdoti amici reggevano i cordoni, mentre facevano scorta d'onore i vessilli dell'A. C. Dopo lo stuo'o dei congiunti, delle autorità ,e delle rappresentanze della città e dei paesi vicini ,veniva tutta la popolazione femminile. La colonna, ha percorso tra la eco funebre delle campane, le vie centrali del paese, mestamente deserte mentre le abitazioni erano tutte chiuse in segno di lutto.

Don Bertossi è passato così per l'ultima volta in mezzo al suo popolo che profondamente addolorato si è stretto quindi attorno alle sue spoglie mortali nel silente camposanto del paese. Dopo che l'ultima benedizione della Chiesa scesa sulla salma venerata, l'universitario Giovanni Sist fu Daniele con voce commossa espresе tutto il dolore del paese per la perdita del pastore .Le spoglie sono state quindi deposte in un loculo dove riposeranno tra il memore affetto di Vallenoncello che le custodirà in perenne venerazione.

Possa la plebiscitaria dimostrazione di sincero cordoglio ma sopratutto il ricordo delle sacerdotali virtù e generoso spirito dell'estinto, tornare di grande conforto alla veneranda mamma, ai fratelli ed ai congiunti tutti, ai quali rinnoviamo le nostre cristiane condoglianze.

I combattenti potranno ricevere notizie di casa a mezzo Radio

La Podestaria avverte che il Ministero della Cultura Popolare ha stabilito di facilitare ai nostri valorosi combattenti la possibilità di ricevere notizie e saluti dai propri congiunti mediante trasmissioni radiofoniche. Pertanto i congiunti dei combattenti che intendono far giungere — via radio — notizie ai cari lontani, le indirizzeranno al Municipio a mezzo lettera che indichi il cognome, nome e indirizzo del mittente e del destinatario. Tale lettera deve essere redatta in modo chiaro e succinto e contenere a preferenza notizie particolarmente gradite e comunque interessanti i combattenti (nascite, salute dei famigliari, informazioni di affari, sui campi, sull'esito di pratiche e di trattative ,ecc.).

Il Municipio disporrà con la massima sollecitudine il controllo delle lettere, riserbandosi di non inoltrare quelle cui non ritenga opportuno dar corso. Le lettere approvate verranno immediatamente inviate all'E.I.A.R. (Roma) i cui uffici includeranno le notizie nelle quotidiane trasmissioni per le Forze Armate (ore 17.30).

Cronaca del bene

Per onorare la memoria della madre, Giovanni Caspardo ha offerto lire 100 all'Oratorio Don Bosco.Pure in morte della compianta signora, il cugino Giuseppe Gaspardo ha offerto lire 200 al Seminario Vescovile, 50 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli, 50 alle Suore della Scuola di lavoro di Borgomeduna, 50 all'Oratorio Don Bosco, 50 all'Asilo Infantile di Borgomeduna.

La riunione atletica al Littorio della G.I.L. maschile

Domenica prossima, nella mattinata, si svolgerà allo Stadio del Littorio una importante riunione atletica dei giovani fascisti ed avanguardisti del Comando G.I.L. pordenonese e dei vari comandi della zona. Verranno disputate le seguenti gare: corse piane m. 100, 200, 800, 3000; corsa con ostacoli m. 110 (ostacoli da m. 0,91); salti in alto, in lungo, con l'asta; lanci del disco, del giavelotto e del peso; staffetta m. 80 per 4.

Le iscrizioni che sono gratuite si riceveranno fino a mezz'ora prima delle gare, le quali incominceranno alle ore 8.

Tesseramento al Fascio Femminile

Tutte le donne fasciste che ancora non lo avessero fatto sono invitate a recarsi al Fascio Femminile, nelle ore d'ufficio, per rinnovare la tessera dell'anno XVIII.

DALLA DIOCESI

TIEZZO DI AZZANO X

Uno scontro ciclistico

Attraversando in bicicletta la piazza principale del paese, il contadino Luigi Biasotto di Gioacchino, cinquantaduenne dimorante nella frazione di Cesena, si scontrava con un altro ciclista, sopraggiunto in senso contrario. Nell'incidente, il Biasotto ha riportato la frattura della terza costola destra e la probabile di qualche altra costa vicina, nonchè ferita da taglio al labbro superiore sinistro. Ricoverato all'Ospedale di Pordenone, i sanitari l'hanno giudicato guaribile in 30 giorni.

VIGONOVO

Una conversazione al popolo

Domenica prossima, 28 corrente, nel salone della Casa del Fascio, il fascista universitario Gustavo Montini, del N.U.F. di Pordenone, terrà alle ore 10,30, per iniziativa del locale Fascio di Combattimento una conversazione al popolo sul tema: «Bisogna distruggere la plutocrazia inglese». Sono invitati ad assistervi tutti i fascisti e la popolazione.

FIUME VENETO

Una conferenza al popolo

Domenica prossima, 28 corr., alle ore 11, sul piazzale della Casa del Fascio, l'avv. Antonio Locatelli di Pordenone, terrà per iniziativa del locale Fascio di Combattimento, una conversazione ai fascisti ed al popolo sul tema: «Bisogna distruggere la plutocrazia inglese.

La radio di oggi

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 — 420,8 — 491,8

11,30: Concerto della pianista Ugolina Iraci — 16,40: Lacamerata dei Balilla — 17,30: Trasmissione per le Forze Armate.

PRIMO PROGRAMMA

12,20: Radio Sociale — 13,30: Musiche brillanti — 14,15: Orchestra d'archi — 19,15: Concerto del Trio d'archi di Roma — 20,30: Orchestra Cetra — 21,15: Trasmissione dalla Germania — 22,10: Quartetto di Cetre Madami.

SECONDO PROGRAMMA

12: Dischi di musica varia — 12,30: Notte di luglio con serenata — 12,45: Dischi di melodie e romanze — 13: Trasmissione dedicata agli italiani all'estero — 13,15: Concerto del soprano Gabriella Salvati — 13,45: Concerto del mezzosoprano Maria Urban — 14,25: Dischi di canzoni — 15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 15,30: Dischi di musica operistica — 19: Banda della VII Legione — 19,30: Dischi di musica varia — 20,30: Musiche brillanti — 21,15: Ponte sul Tevere, impressioni di Amerigo Gomez — 21,30: Melodie e canzoni — 22,15: Gruppo di madrigalisti «Città di Milano».

Alla stampa cattiva bisogna assolutamente opporre quella buona.

PIO XI

SPORT

La settimana ippica

(S.) Non si possono certo dimenticare i grandi successi conseguiti negli scorsi anni da cavalli italiani nelle grandi prove ippiche tedesche: Tara e Muscletone sono anzi assunti alla loro massima notorietà europea proprio nel periodo delle loro strepitose e continue affermazioni nei gran premi di Berlino, nei Mattadori e varii altri. Quest'anno, in cui ragioni superiori non hanno premesso di vedere il confronto fra i nostri migliori galoppatori estrottatori nelle prove francesi ed inglesi, le massime corse all'estero che impegneranno i prodotti dei nostri allevamenti o i cavalli importati in Italia, sono i grandi premi tedeschi del trotto e del galoppo che da domenica prossima conteranno fra i loro protagonisti, e dei più notevoli, anche alcuni puri-sangue delle scuderie italiane.

Il primo degli avvenimenti internazionali ai quali prenderanno parte le scuderie italiane è il Premio del Nastro Bruno di Germania che avrà luogo a Monaco, sulla pista di Reim, domenica prossima; la distanza è di 2400 metri e il premio è rappresentato dalla cospicua somma di marchi 100.000.

A questa grande prova del galoppo i colori italiani saranno difesi da Bellini e Moroni di razza Dormello-Olgiate che, sotto l'esperta guida di Gubellini e Romero, renderan dura la vita a Octavianus ed agli altri ventisei cavalli di scuderia germanica iscritti alla prova.

Ai primi di Agosto saranno invece in gara i trottatori; Probst, l'accanito avversario di Tara, dovrà quest'anno difendersi dall'attacco del terzetto di Gambi nel Premio dei Mattadori, che si svolgerà a Berlino sulla distanza di m. 1609 e con una dotazione di marchi 50.000.

Anche Mc. Lin Hanover, vincitore lo scorso anno della classica prova, e il sempre valido De Sota risultano iscritti ma la loro partecipazione effettiva è oltremodo problematica. Havoline, Miss Vermont e Gaiety Mite dovranno rendere venti metri a Probs e quaranta ad altri cinque avversari, così che la loro impresa risulterà piuttosto difficile; ma i tre cavalli di Gambi hanno mezzi sufficienti per dar garanzia di una ottima prova.

Dopo vario tempo saranno nuovamente in gioco i galoppatori che sulla pista di Hoppegarten si contenderanno i marchi 100.000 del G. P. della Capitale del Reich, sulla distanza di m. 2400.

Cinque iscrizioni sicure e due probabili sono quelle delle scuderie italiane; contro la ventina di puro-sangue tedesco si schiereranno infatti Buonarroti e Guappero insieme ai tre rappresentanti della razza Dormello-Olgiate e cioè Coronary, Bellini e Moroni. Sembra che anche la Razza del Soldo non vorrà disertare la grande prova internazionale e con ogni probabilità invierà Procle e Sirte a cimentarsi contro i numerosi e agguerriti avversari.

I nostri rappresentanti hanno certamente possibilità e probabilità di vittoria, in tutte le tre maggiori prove che sosterranno ma anche se queste non si verificassero si può in ogni modo star certi che cavalli e guidatori saranno egualmente all'altezza della loro fama e sapranno tenere ben alto il nome dei nostri maggiori allevamenti.

CORRIERE COMMERCIALE

I riporti in Borsa

L'abbondanza del denaro affluito sul mercato e la ricerca di determinati titoli a condizioni speciali per effetto di uno scoperto di ordine tecnico; hanno sensibilmente facilitato la sistemazione dei riporti a fine agosto ovunque conchiusi nel più piano dei modi. In compenso i tassi sono stati assai più attenuati rispetto a quelli della liquidazione precedente. Oltre ai bassi tassi praticati molto denaro è rimasto offerto sulle varie piazze borsistiche senza trovare contropartita.

Il Redimibile e la Rendita hanno trovato riporti al 3,50 e 3,75; qualche tasso speciale si è praticato per la Fiat e per l'Olcese, Anic, Ilva, Terni a 2 e a 3 per cento.

Per l'accantonamento del grano da semina

Al fine di potere sopperire alle richieste di grano da utilizzare per seme per la nuova annata agraria, è stato disposto, che nelle provincie produttrici di grano di varietà di largo consumo le Sezioni della cerealicoltura provvedano tempestivamente affinchè dette partite vengano totalmente accantonate, in modo da costituire una scorta sufficiente di grano utilizzabile per le prossime semine.

In materia di accantonamento di grano utilizzabile per seme, si ricorda che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha disposto che anche per la campagna in corso, le partite di grano adatte per l'impiego come sementi, e riconosciute tali, di volta in volta, dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, siano, all'atto stesso del conferimento all'ammasso, accantonate e conservate separatamente Tali partite non potranno essere utilizzate senza preventiva autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, autorizzazione che deve essere richiesta per tramite del Settore.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 25 — Rendita 3,50% f. m. 74,20 — id. 5% c. 92,55 — id. f. m. 92,85 — Redimib. 5% c. 93,45 — id. f. m. 93,70 — id. 3,30% f. m. 72,025 — Venezie 3,50% 93 — B.T.N. 941 5% 100,10 — id. 943 4% 94,80 — id. 944 5% 97,85 — id. 949 5% 98,75 — Fondiarie: Bologna 4% ord. 401 — id. conv. 417 — id. 5% 439,50 — Venezie 4% ord 405 — id. conv. 421 — Assic. Gen. 800 — Meridionali 1004 — Snia Viscosa 402 — Monte Amiata 516 — Montecatini 209 — Fiat 563 — Adriatica El. 190 — Emil. Eserc. El. 678 — Terni 229.

BORSA DI MILANO

MILANO, 25 — Rendita 3,50% c. 73,80 — id. f. m. 74 — id. 5% c. 92,55 — id. f. m. 92,80 — Redimib. 5% c. 93,40 — id. f. m. 93,65 — id. 3,50% c 71,70 — id. f. m. 71 97 — Prest. Naz. 916 5% 99,70 — Venezie 3,50% 93,02 — B.T.N. 941 5% 100,20 — id. 943 4% 94,85 — id. 944 5% 97,775 — id. 949 5% 98,775 — Opere Pubbl. 5% 467,50 — Elfer 4,50% 467 — Iri 4,50% 463 — Iri mare 4,50% 464 — Obbl Stet. 4% 640 — Cogne: 1.a serie 6,50% 509,50 — id. 2.a serie 6% 498,50 — Credito Edilizio 6% 498 — Pubblica Utilità 6% 499,25 — C. Navale 6,50% 508,50 — Un. Milano 4% 80,15 — Emiliana 6% 497 — Forze Idr. 6% 481 — M. Elettr. 6% 501 — Seso 6% 491 — S. E. Telef. 6% 489 — Mediterr. 6% 500 — Ferrovie Nord Milano 6% 507 — Fondiarie: Bologna 4% conv. 418 — Milano 4% conv. 455 — Venezie 4% ord. 407 — id. conv. 421,50 — M. Paschi 4% conv. 419 — Roma 4% conv. 438 — Assic. Gen. 800 — Mediterranee 526 — Meridionali 1001 — N.G.I. 28,50 — Cantoni 4000 — Linificio Naz. 716 — Lan. Rossi 3060 — Chatillon 91,50 — Snia Viscosa 462 — Ilva 208 — Metallurg. It. 384 — Monte Amiata 506 — Montecatini 209,50 — Fiat 562 — Adriatica El. 190,25 — Edison ord 338,75 — id. post. 242 — Emil. Eserc. El. 684 — Vizzola 564 — Terni 228,50 — Distillerie It. 205 — Eridania 730 — Raffineria L.L. 878 — Fondi Rustici 126 — Beni Stabili 236.

Cambi: Zurigo 450,20 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Venerdì 26 Luglio 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 174

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Masse di bombardieri tedeschi nei cieli della Gran Bretagna

Navi mercantili affondate e impianti industriali colpiti

BERLINO, 25 sera

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

In una azione contro le coste meridionali dell'Inghilterra un nostro Mas *ha silurato e affondato, a sud di Portland, un mercantile nemico armato stazzante* 18 *mila tonnellate.*

Nostri velivoli da combattimento hanno attaccato, ad onta delle condizioni atmosferiche sfavorevoli, il traffico marittimo britannico del Canale della Manica e sulle coste orientali inglesi, come pure impianti industriali dell'Inghilterra sud-orientale e della Scozia.

Come già reso noto, un intero convoglio nemico di cinque mercantili, con una stazza complessiva di 17 *mila tonnellate, è stato distrutto.*

Altri tre mercantili sono stati danneggiati così gravemente che la loro perdita è da ritenersi sicura.

Inoltre sono stati bombardati, fra l'altro, gli stabilimenti aeronautici Wickers, presso Weybridge, dove quattro apparecchi nemici sono stati distrutti sul terreno e fabbriche industriali presso Grealyarmout ed a Glasgow.

Durante l'attacco contro i convogli britannici si sono ripetuti scontri aerei fra i nostri caccia e i caccia nemici.

Sei di questi ultimi sono stati abbattuti.

La notte scorsa si sono ripetute le incursioni nemiche sulla Germania settentrionale. Nessun danno viene segnalato.

L'Aviazione nemica ha perduto complessivamente dieci velivoli dei quali sei in combattimento e quattro distrutti sul terreno. Sei nostri apparecchi non hanno fatto ritorno.

Imponenti forze aeree in azione

SAN SEBASTIANO, 25 sera

La Radio londinese informa che i bombardieri germanici hanno stamane iniziato di buonissima ora le loro incursioni aeree. L'Agenzia ufficiosa radiodirama che per la prima volta dall'inizio dei loro metodici bombardamenti i Germanici hanno impiegato forze così ingenti.

Gli attacchi erano rivolti contro vari convogli navali nel Mare del Nord nonchè contro opere militari e costiere. E' stato un continuo susseguirsi di incursioni a ondate di aeroplani germanici i quali hanno sorvolato aeroporti, officine, fortificazioni raggiungendo gli obiettivi con bombe potenti e riuscendo sempre a sfuggire ai contraerei della difesa inglese.

Anche nella mattinata l'attività dell'Aviazione germanica è continuata con non minore intensità contro navi e altri obiettivi militari.

L'emissione radio inglese nel dare queste notizie aggiunge che non è possibile per ora precisare l'entità dei danni causati dalle incursioni nemiche.

E' proprio vero che gli inglesi desiderano l'invasione?

S. SEBASTIANO, 25

Si ha da Londra:

Ieri, il Ministro della Igiene Malcolm Mac Donald ha insistito ai Comuni, sull'idea della controffensiva inglese, dichiarando addirittura, che quanto più presto verrà l'invasione del territorio britannico, tanto meglio sarà per gli inglesi e questo perchè, ha detto il Ministro, dopo un pericdo più o meno lungo, noi affonderemo tutte le navi tedesche, massacreremo fino all'ultimo uomo gli invasori e strapperemo giù dal cielo tutti i loro aeroplani, capovolgendo in questo modo il corso della guerra. La Camera ha applaudito.

Sempre in rapporto ai preparativi della difesa del paese, i giornali londinesi danno scarsissimo risalto all'ordine diramato dall'ammiragliato britannico, di sbarrare l'accesso ai canali di S. Giorgio e di Bristol. In seguito a questi sbarramenti le navi, per giungere ai porti occidentali della Gran Bretagna dovranno d'ora in poi circumnavigare la isola britannica allungando enormemente la rotta attraverso il canale nord ed il Mare d'Irlanda. Si tratta evidentemente di un provvedimento che fa risaltare il pieno successo del contrablocco antibritannico e le conseguenze dell'occupazione tedesca delle coste francesi, nonchè dell'accentuarsi della minaccia sottomarina lungo le coste dell'Inghilterra.

Il sottosegretario agli esteri, Butler, in risposta ad una interrogazione, ha confermato che Tafari è ritornato in Africa; ed ha aggiunto: Sarebbe tuttavia prematuro fare una qualsiasi dichiarazione in questo momento circa la situazione in Abissinia.

Le difficoltà del rimpatrio dei profughi francesi

BERNA, 25

Il Ministro degli Interni di Francia Marquet ha pronunciato un radio discorso per sedare le polemiche sulle responsabilità del colasso della Francia.

Dopo avere affermato che i colpevoli saranno puniti, il Ministro ha ribadito la necessità di riparare al più presto al male che costoro hanno fatto ed ha rilevato che quando si ha occasione di attraversare i dipartimenti delle zone occupate e quelli delle zone non occupate si constata che c'è meno disordine nei primi che nei secondi.

Il Governo d'accordo con le autorità germaniche si sforza di raggruppare e di rimpatriare i profughi, però la Germania è in guerra con l'Inghilterra e le sue decisioni sono inspirate dallo stato di guerra. Bisogna quindi conciliare il punto di vista tedesco con il punto di vista francese, ha concluso il Ministro. Da questa collaborazione dipende il ritorno alla vita normale di milioni di uomini.

Il Comandante del "Colleoni" gravemente ferito è deceduto su una nave ospedale inglese

ROMA, 25

Alle ore 18 la radio di Londra ha diramato: « Il comandante dell'incrociatore italiano «Bartolomeo Colleoni», il quale rimase ferito al momento dell'affondamento della sua nave, è deceduto a bordo di una nave ospedale britannica, nel porto di Alessandria. Egli è stato sepolto nel pomeriggio con gli onori militari nel cimitero militare britannico di Alessandria.

« Diversi ufficiali navali e 200 marinai inglesi hanno partecipato alla cerimonia. Due marinai italiani sono deceduti in seguito alle ferite riportate a bordo del «Colleoni» e sono stati sepolti ieri ».

Alla memoria del capitano di vascello, Umberto Novaro, che nello strenuo combattimento nelle acque di Creta è rimasto gravemente ferito, sì da rendere possibile al nemico di trasportarlo seco alla propria base, ove è deceduto, va il fiero saluto di tutti gli italiani. Il comandante Novaro non è sopravvissuto alla propria nave gloriosamente finita.

Onore alla sua memoria e a quella dei marinai con lui caduti per la Patria!

I morti e i feriti durante l'allarme aereo di Roma

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti durante l'allarme aereo a Roma nella notte sul 24 luglio 1940-XVIII:

Morti: 1.o Acquaviva Angela fu Riccardo, maritata Di Bari, di anni 30, con tre figli; 2. Bonfiglioli Filippo di Alessandro, di anni 25, operaio, celibe.

Feriti: 1. Mazzenea Aldo fu Giovanni di anni 40, allenatore di cavalli, celibe; 2. Giampaolo Sante fu Mario, di anni 49, cameriere, coniugato con tre figli; 3. Borracci Rodolfo di Pacifico, di anni 27, da Pavia, impiegato coniugato senza prole; 4. Di Bari Riccardi di Riccardo, di anni 2.

Precisazioni americane

Aeroplani degli Stati Uniti che Londra attenderà invano

La scarsa produzione degli stabilimenti d'oltre oceano

NUOVA YORK, 25 sera

Il ministro dell'Aria britannico, Beaverbrook, in un discorso alla radio, ha affermato ieri che il Governo americano aveva approvato i piani per la fabbricazione di 1000 apparecchi al mese per conto dell'Inghilterra.

Nei circoli militari degli Stati Uniti questa dichiarazione ha prodotto viva sorpresa.

La *New York Herald Tribune* informa che nei circoli militari americani si definisce fantastica la dichiarazione del ministro britannico, e si precisa che la produzione attuale complessiva degli Stati Uniti non supera i 1000 aeroplani al mese. Il giornale aggiunge che si dovranno affrontare non poche difficoltà per fornire agli Stati Uniti, entro il gennaio 1941, 3000 apparecchi. E' quindi assurdo parlare di 1000 aeroplani al mese esclusivamente per l'Inghilterra.

Si può rilevare — aggiunge ancora il giornale — che si è comunicato al rappresentante commerciale inglese in America, Purvis, essere inammissibile che il programma di armamento americano sia rallentato per dar corso a ordinazioni straniere.

Il *New York Times* ricorda che recentemente Beaverbrook aveva prematuramente annunciato un preteso accordo con la ditta Ford, mentre in realtà i negoziati erano falliti.

La stampa greca illustra le azioni di guerra italiane

ATENE, 25 sera

Il *Vradini* pubblica oltre i bollettini di guerra italiani ampie corrispondenze sulle vittoriose operazioni della nostra marina nel Mediterraneo e le fotografie delle corazzate *Cavour* e *Giulio Cesare*.

200 morti per insolazione negli Stati Uniti

NEW YORK, 25 sera

In seguito all'ondata di caldo, abbattutasi in numerose regioni degli Stati Uniti, i morti per insolazione, sono saliti a duecento.

Per l'intelligente utilizzazione delle risorse alimentari

Valorizzare e accantonare le frutta col processo dell'essicamento

In vista del buon raccolto di frutta che offre, in generale, la corrente stagione, e allo scopo che ogni risorsa alimentare venga utilizzata integralmente, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha impartito disposizioni, agli organi dipendenti, perchè venga promossa una opportuna propaganda diretta alla valorizzazione delle frutta esuberanti ai mercati e al consumo casalingo mediante il processo dell'essicamento.

Il quantitativo delle frutta, non valorizzate attraverso il consumo alimentare, ammonta a cifre ingenti essendo le perdite continue per la cascola naturale o per effetto del vento, per lo scarto di materiale difettoso di conformazione nella scelta per il commercio, per l'abbandono, sull'albero, della produzione eccedente i bisogni immediati familiari, per trapasso di maturazione di partite non prontamente assorbite dai mercati, ecc.

Questa dispersione di produzione potrebbe, in gran parte, essere evitata con mezzi semplici ed economici che non richiedono particolari applicazioni tecniche, nè attrezzature speciali, nè impiego di zucchero.

L'essicamento di quasi tutte le specie di frutta polpose e di taluni ortaggi, se generalmente adottato, può efficacemente contribuire al recupero di una ingente quantità di produzione e costituire, oltre che una fonte di lucro per i detentori, una risorsa alimentare non indifferente nel periodo invernale.

Anche dove non funzionano appositi impianti specializzati l'essicamento può conseguirsi con l'azione diretta del calore solare o meglio, per frutta più acquosa, con l'impiego di sistemi in cui all'azione del sole si intercala l'azione del calore artificiale delle stufe o dei forni da pane.

La frutta trattata con l'essicamento si mantiene a lungo inalterata e conserva quasi intatto il suo aroma, trasformandosi in alimento concentrato zuccherino che non è certo da trascurarsi specie nelle attuali contingenze.

IN TURCHIA

Altre tre classi

richiamate alle armi

ISTANBUL, 25 sera

Sono state chiamate alle armi le classi del 1911, 1912 e 1913. Rinforzi continuano ad essere inviati nella Tracia. Secondo informazioni attendibili attualmente 20 divisioni sarebbero dislocate nel territorio europeo della Turchia.

Il petrolio romeno

Requisizione dei vagoni cisterna

BUCAREST, 25 sera

Il Governo ha deciso di requisire tutti i vagoni cisterna appartenenti a società petrolifero e di adoperarli per i bisogni dell'economia nazionale.

Dato che, dopo lo sbarramento del Mediterraneo, le esportazioni di petrolio non sono praticamente più possibili che verso la Germania e l'Italia le esportazioni verso questi due Paesi verranno effettuate più largamente che nel passato ed è, sopratutto per questa ragione, che i vagoni sono stati requisiti.

La Grecia partecipa a varie Fiere commerciali

ATENE, 25 sera

Si apprende che la Grecia sta organizzando la sua partecipazione alle Fiere commerciali di Bari, Vienna, Smirne, Belgrado e Varna che si terranno nei mesi di agosto e settembre.

Dato che i Paesi in cui si organizzeranno queste Fiere commerciali partecipano ora alla Fiera commerciale di Salonicco, esponendovi i loro prodotti, la Grecia ha deciso di essere presente con i suoi prodotti alle loro Fiere commerciali.

Il partito Minseito sta sgretolandosi

TOKIO, 25

Il più grande partito politico del Giappone, almeno fino a ieri, il *Minseito*, minaccia di sgretolarsi in seguito all'orientamento generale di partiti e organizzazioni verso la costituzione di un partito unitario nazionale. Trentun membri del partito minseito, capeggiati dall'ex Ministro Nagai, hanno dichiarato di considerarsi liberi da ogni obbligo verso il vecchio partito e di volere aderire al costituendo partito unitario.

Naufraghi di un piroscafo inglese raccolti da un motopeschereccio spagnolo

VIGO, 25

Un motopeschereccio ha raccolto 9 naufraghi del piroscafo inglese « Ellaroy », silurato da un sottomarino. I naufraghi condotti in questo porto hanno dichiarato che altri loro compagni devono trovarsi a bordo di una barca di salvataggio, che fino ad ora però non è stata rintracciata.

La dolorosa scomparsa del Vescovo dei "MOI"

ROMA, 25 sera

Da qualche tempo la salute di Monsignor Jannin presentava sintomi inquietanti. Colpito da angina pectoris, aggravata da uricemia, egli — dimentico di sè — non volle concedersi tempestivamente quel riposo e quelle cure che avrebbero almeno potuto ritardare la deprecata fine del valoroso vicario apostolico. Solo la parola paternamente affettuosa ed autorevole di S. E. Mons. Drapier, delegato apostolico in Indocina, il quale ripetute volte si degnò interessarsi epistolarmente dello stato di salute dell'infermo, potè alfine ottenere che questi si sottomettesse di buon grado, e per il bene stesso della sua Missione, alle prescrizioni dei medici. Ma a nulla potevano valere ormai le premurose cure apprestategli: la sua forte fibra, esaurita dal male, doveva soccombere tra la costernazione dei confratelli e fra il largo rimpianto di quanti avevano conosciuto ed apprezzato l'ardore missionario del vicario apostolico di Kontum. Un telegramma del delegato apostolico ne ha annunziato, di questi giorni, la santa morte.

Monsignor Jannin contava 73 anni di età ed era un veterano della missione tra i Moi, che sono i selvaggi della catena montana dell'Annam. Da oltre 50 anni, cioè dal 1890, egli esercitava, infatti, il suo apostolato fra quelle tribù, la cui conversione ha sempre presentato particolari difficoltà, sia per l'indole degli indigeni come per il loro singolare attaccamento alle superstizioni ancestrali.

Conoscitore profondo dell'anima di quel popolo, Monsignor Jannin non si lasciò mai impressionare dalle difficoltà, che per qualche novellino potevano essere motivo di scoraggiamento. In tutti, e particolarmente nelle giovani reclute affidategli dalla Società delle Missioni Estere di Parigi per la quotidiana battaglia nel nome di Cristo, egli sapeva infondere quel coraggio, quello spirito di santa audacia e di tenace perseveranza, che sono pur sempre il segreto d'ogni stabile successo nella conquista missionaria. (*Fides*)

Una perdita grave per le Missioni della Cina

SCIANGAI, 25 sera

Sul finire dello scorso giugno è morto il P. Giorgio Payen, Gesuita, professore di Teologia allo Scolasticato di Zikawei e Docente pure all'Università Cattolica «Aurora». Aveva 79 anni, di cui 60 di vita religiosa.

Il compianto studioso s'era guadagnato l'universale stima del ceto colto e del mondo missionario per diverse pubblicazioni, specie per uno studio sul matrimonio in Cina ed un trattato di Deontologia che fa testo. Ebbe gran parte nella preparazione del primo Concilio di Cina a Sciangai, nel 1924, come nello svolgimento delle sue sedute e nella redazione, poi, degli Atti. La sua scomparsa è una perdita grave sia per la Compagnia di Gesù che per le Missioni della Cina.

La Commissione tedesca di studio ammirata delle realizzazioni italiane

Nel lasciare l'Italia il Capo della Commissione tedesca di studio ha diretto al conte Ciano il seguente telegramma:

« *Lasciando il territorio dell'Italia alleata, nel quale abbiamo potuto compiere un indimenticabile viaggio di studio, in un tempo di esemplare grandezza storica, esprimo a Voi, anche a nome dei miei camerati, i sentimenti della nostra sincera gratitudine. Vi prego di volervi fare interprete presso la Eccellenza il Capo del Governo della nostra piena ammirazione per le magnifiche realizzazioni economiche e sociali dovute al suo genio e sviluppate in piena comprensione da un popolo profondamente buono, forte, laborioso e cosciente del suo grande avvenire nel vittorioso Impero fascista. Gohdes Capo della commissione tedesca di studio* ».

Tre morti e tre feriti in un incidente ferroviario

BOLZANO, 25 sera

Ieri sulla linea della Pusteria fra San Lorenzo e Chienes, un treno viaggiatori discendente da San Candido ha violentemente cozzato contro un convoglio merci. Nello scontro sono morti tre del personale viaggiante, mentre altri tre sono rimasti gravemente feriti. Alcuni feriti leggeri vi sono anche fra i viaggiatori.

Sul posto si sono subito recati il Prefetto, il vice Federale e altre autorità, che hanno impartito disposizioni per i primi soccorsi. E' stata aperta un'inchiesta ed è stato proceduto ad un arresto.

Soldato vittima di un bagno

BORDIGHERA, 25 sera

Il soldato Giuseppe Sanna, da Florinas, in Sardegna, appartenente al 2.o Artiglieria d'Armata, verso le ore 19, dopo aver fatto una scorpacciata di susine, si recava a fare un bagno in mare. Colto da malore, sveniva fra le onde che in quel momento erano abbastanza movimentate. Alcune persone che passavano lungo quel tratto di spiaggia s'accorgevano dell'incidente e chiamavano al soccorso. Sul posto accorrevano due bagnini e un dottore, che praticavano subito la respirazione artificiale, ma purtroppo senza successo. Lo sventurato spirava pochi minuti dopo.

Casa "Mamma Margherita"

GUBBIO, luglio

I quotidiani cattolici del 23 dicembre u. s., pubblicavano un articolo di Mons. Federico Gambucci Vicario Generale di Bologna in merito a un'opera che intende accogliere in una Casa nazionale, di pace e di venerazione, nel cuore dell'Umbria, le mamme e le vecchie sorelle di sacerdoti italiani morti; l'articolo non ha mancato di diffondere vastamente l'Idea e di suscitare entusiastici consensi, nel clero e nel popolo cristiano. Ora si permetta all'ideatore dell'Opera di dire la sua parola, di invocare la carità dei sacerdoti d'Italia e di quanti amano e onorano il sacerdozio e ne dividono le ansie e le tristezze, come Esso è sempre pronto ad alleviare il dolore e la miseria del popolo cristiano.

L'idea mi fu suggerita dalla penosa situazione di vecchie mamme che, con la morte precoce del figlio sacerdote, rimangono desolate e povere, costrette o ad appoggiarsi a chi non avrà mai per esse il cuore del figlio perduto o di entrare in pubblici ospizi, fra elementi diversi e contrastanti: mi fu suggerita dalla situazione non meno triste di tante sorelle che si dedicarono al fratello sacerdote e che per la sua morte vengono a trovarsi povere e sole.

Da una sommaria e parziale inchiesta mi risultavano casi pietosissimi; ed invero, dopo soli dieci mesi dacchè ho lanciato, ed ancora solo parzialmente, l'idea, già 34 fra mamme e sorelle (12 mamme e 22 sorelle) hanno domandato ospitalità alla erigenda Casa. Essa dunque risponde a una dolorosa e reale necessità; l'obbiezione certamente più forte che queste povere donne non facilmente si distaccherebbero dai loro luoghi d'origine, mi pare superata dal fatto delle richieste e dell'attesa.

Quando la Casa Mamma Margherita si aprirà quale un grande, bello e lieto asilo di pace e di venerazione, centro di pietà nazionale, di ricordo e suffragio associato di tutti i morti sacerdoti d'Italia — perchè essa va intesa anche in questo suo significato spirituale e ideale, come ben diceva il Vicario generale di Bologna — allora tante mani tremanti batteranno alle sue porte, tanti cuori ansiosi di figliale conforto. E da ogni parte d'Italia: l'ultima domanda che mi perviene è dalla lontana Sardegna.

Si ascoltino le semplici, appassionate parole:

« ... *Eravamo insieme, la sorella Sara ed io, al nostro povero e caro fratello, Salvatore Fadda, Parroco di Ardauli in Diocesi di Oristano...*

Quest'opera è stata ispirata da Dio per le preghiere dei poveri Sacerdoti defunti, che sapevano in che stato hanno lasciato mamme e sorelle, nella squallida miseria come ha lasciato noi, e specialmente me che per poter vivere mi tocca stare a servizio; mentre era abituata in gioventù a esser servita... Da quando ho avuto la grazia di avere questa speranza, mi sento sollevato l'animo e il cuore colmo di un grande conforto.». — G. Fadda.

Come realizzare l'Idea? purtroppo l'ideatore potrà essere stato un fervido sognatore, ma egli è povero; dedicherà alla sua realizzazione tutta la vita, ma l'opera è basata sulla carità dei sacerdoti e del popolo cristiano. Offerte già affluiscono dalle varie parti d'Italia, e, si pensi, finora tiene il primo posto la Sicilia! vengono il più spesso dagli strati più umili del popolo e le accompagnano parole che fanno piangere di commozione e che un giorno formeranno il « Libro d'oro » dell'opera.

Narrerò episodi che sono degni della più pure tradizione della carità cristiana. Lascerò invece nel silenzio e nel perdono altri episodi rattristanti, di delusioni e contrasti. Ma se è vero che le piccole offerte formano le grandi somme, è pur vero che quelle devono essere molte.

Perchè la somma necessaria per aprire la « Casa Mamma Margherita » è forte. La Casa deve sorgere bella e grandiosa, degna delle sante Donne che accoglie, vanto del Clero d'Italia, della Chiesa e della Patria. Poi, aperta che essa sia, ne sarà assicurata la gestione, decorosa e agiatissima, da altra iniziativa già studiata e bene avviata, senza ricorrere a fonte alcuna di carità.

Nel 1.o Bollettino dell'opera io proponevo un problema aritmetico, tanto semplice da constare di una sola operazione: siamo in Italia oltre 40 mila sacerdoti — ognuno dona L. 50 in 1 anno, in 2, in 5 anni — il prodotto è di 2 milioni: la Casa « Mamma Margherita » sarebbe una realtà entro 1 anno, 2, 5 anni. Perchè ai 2 milioni si aggiungerebbero le maggiori offerte di sacerdoti più facoltosi e generosi, e di larghi strati del popolo cristiano d'Italia. A questa mia proposta rispondeva così un Parroco delle montagne di Sondrio:

« .... *Confratello nel sacerdozio e nella povertà, sperduto a* 1500 *s. m. a stento riesco a sostentare la vita avendo a mio carico la sorella inferm*iccia *e i vecchi genitori abbandonati dai miei fratelli. Offro però ben di cuore* L. 50 *augurando e pregando che nessun Sacerdote italiano rifiuti simile offerta. Iddio faccia presto realizzare la vostra opera ideata, vero asilo di pace e di suffragio...* ».

Queste adesioni sublimi confortano di ogni delusione e fanno pensare, con ineffabile e trepida speranza, che il Signore benedica l'idea e l'opera. Come me ne dava una singolare prova quando, or non è molto, mi faceva trovare, durante una mia predicazione in Torino, il sacerdote architetto, il noto Dott. Don Giovanni Strina, il quale si profferiva di fare il profetto e di seguire i lavori dell'edificio già da lui delineato.

Mi aiutino tutti i sacerdoti d'Italia, in modo che io possa risparmiare tempo e denaro preziosi, per la immediata realizzazione dell'opera; mi aiuti il popolo cristiano: in nome della Mamma, quanti hanno ancora la gioia di averla al loro fianco — in memoria della Mamma, quanti ne piangono la perdita.

L'ideatore della « Casa Mamma Margherita » è solo al mondo; si comprenda e si compia la sua aspirazione, figliale e fraterna, per le mamme e le sorelle dei suoi confratelli morti nel Signore.

Mons. ORIGENE ROGARI

Le perdite della Marina inglese secondo l'Ammiragliato

S. SEBASTIANO, 25 sera

Si ha da Londra:

L'Ammiragliato pubblica oggi una lista delle perdite della Marina britannica contenente i nomi di 195 *ufficiali e* 1599 *marinai.*

Fra gli ufficiali 26 *risultano uccisi,* 49 *sperduti e presumibilmente morti in seguito a ferite,* 35 *scomparsi,* 76 *feriti.*

Fra i marinai 519 *risultano uccisi,* 52 *morti in seguito a ferite,* 57 *sperduti e presumibilmente morti,* 120 *scomparsi,* 851 *feriti.*

Si apprende che undici marinai ritenuti scomparsi sono stati ritrovati vivi.

L'Ammiragliato aggiunge che queste perdite non sono dovute ad una specifica operazione navale ma dipendono da vari rischi inerenti alla guerra.

L'ammasso dell'avena

ROMA, 25 sera

Quest'anno in accoglimento dei voti degli agricoltori per la prima volta si attuerà l'ammasso dell'avena. Il provvedimento è una nuova manifestazione della logica coerenza della politica economica fascista in rapporto alla disciplina dei mercati nazionali. L'ammasso dell'avena è demandato alla Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e le norme che regolano tale ammasso sono le medesime applicate per il granoturco. Alla stessa maniera di quanto si è fatto per il grano e per altri prodotti dell'ammasso, il prezzo di vendita verrà opportunamente conguagliato alla fine della gestione. Resta inteso pertanto che le lire 120 al quintale che riceveranno i conferenti debbono considerarsi un anticipo sul prezzo totale definitivo. (*Stefani*).

Omaggi spagnoli al valore italiano

MADRID, 25 sera

Le vittoriose azioni italiane in Africa, nel mare e nel cielo sono poste in grande rilievo dall'«A.B.C.» che nel suo corsivo scrive che le operazioni nel Kenia dimostrano l'alto spirito e la grande capacità offensiva dell'esercito italiano. Dopo avere parlato dell'azione di Moyale e dell'avanzata delle truppe italiane al sud il giornale conclude: «Questa guerra in Africa orientale è dura ed ha le difficoltà speciali che il grande esercito italiano già conosce e vittoriosamente supera. Silenziosamente nuovi allori adornano i labari dell'Impero di Roma e annunciano vittorie future.

Omaggio di giornalisti ungheresi alla tomba di Costanzo Ciano

LIVORNO, 25 sera

Stamane i corrispondenti della stampa ungherese, accompagnati dall'addetto stampa della Legazione d'Ungheria a Roma, hanno reso omaggio alla tomba di Costanzo Ciano, al cimitero della Purificazione, deponendo una grande corona di alloro, sul cui nastro dai colori ungheresi era la scritta: La stampa magiara al grande amico dell'Ungheria. I giornalisti ungheresi hanno poi visitato il giornale « Il Telegrafo ».

Muore in treno

NAPOLI, 25 sera

Alla stazione centrale mentre la signora Elisabetta Reale di anni 68 aveva preso posto in uno scompartimento del treno diretto a Genova ove si recava per deporre fiori sulla tomba del suo unico figlio morto due anni or sono in quella città, colta da malore è deceduta.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima « Avvenire d'Italia »
Stabilimento Tipografico

Durante le vacanze ordinate e leggete:

PACCO N. 1 - Prezzo L. 25:

Bennet: *Grand Hôtel Babilonia*, L. 5,25 — M. Maryam: *La signorina di Kervalez*, L. 3,15 — M. De Fiori: *Le colpe dei padri*, L. 5,25 — P. L'Ermite: *La grande amica*, L. 7,35 — A. Craven: *Fiorangela*, L. 7,35

PACCO N. 2 - Prezzo L. 27:

Passi de Proposulo: *Il Messaggio*, L. 6,30 — F. Ellero: *L'ombra nel cuore*, L. 6,30 — N. M. Lugaro: *Leggende di Sardegna*, L. 6,30 — P. Dore: *Idilli nell'orto*, L. 6,30 — G. Cavagnari: *Vittime della terra*, L. 6,30.

PACCO N. 3 - Prezzo L. 40:

Carmela Ronchi: *Io chiedo di vivere*, L. 8,40 — G. Foddai: *Anime sullo schermo*, L. 8,40 — Luisa Santandrea: *La cavalcata delle ombre*, L. 7,35 — I. Giordani: *La repubblica dei marmocchi*, L. 15 — G. Beni: *La canzone della primavera*, L. 8,40.

PACCO EXTRA SPECIALE per biblioteche - Prezzo L. 80:

U. Mioni: *Hassan Mirza*, L. 5,25 — G. Price: *La stella del Pacifico*, L. 5,25 — P. Combes: *Il cranio di mio zio*, L. 6,30 — M. Savi Lopez: *Notte d'allarme*, L. 5,25 — S. Fino: *Messaggio misterioso*, L. 6,30 — Gazzei Barbetti: *La Madonnina*, L. 7,35 — Etienne Marcel: *La nonna*, L. 7,35 — Colette Yver: *Il danaro*, Lire 6,30 — G. Thierry: *L'isola azzurra*, L. 7,35 — Gazzei Barbetti: *Il dono ardente*, L. 6,30 — E. Salvioni: *L'Orseola*, L. 6,30 — F. Castellino: *L'uragano sui fiori* L. 6,30 — M. Bettazzi Bondi: *Contrasti d'anime*, L. 6,30 — Carmela Ronchi: *L'Angelo dell'aurora*, L. 6,30 — Carmela Ronchi: *La fiamma riaccesa*, L. 6,30.

PACCO N. 4 - Prezzo L. 25:

Serie di volumi per ragazzi riccamente illustrati con copertina a colori.

P. Cenci: *Dondolo*, L. 6,30 — N. M. Lugaro: *Il Sole della vigilia*, L. 6,30 — N. M. Lugaro: *La vittoria di Guido*, L. 8,40 — M. C. Giusti: *Le più buffe Fiabe del mondo*, L. 6,30 — F. Terribile: *In crociera fino alle stelle* L. 6,30

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla:

Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 35 - 37.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

"VINI DEBOLI O AMMALATI"

Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani
Rivolgersi al chimico agronomo
TOMMASI Dott. ROMANO - Schio
Recapito in Vicenza Via Porti 15
Tutte le domeniche dalle 9 alle 12

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca di Interesse Nazionale

Capitale sociale versato L. 700 milioni - Riserva L. 160 milioni

FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA
FILIALI ALL'ESTERO: LONDRA - NEW YORK - ISTANBUL - IZMIR
BANCHE ASSOCIATE IN: BULGARIA - FRANCIA - GRECIA - JUGOSLAVIA - ROMANIA SVIZZERA - UNGHERIA - EGITTO - MAROCCO - ARGENTINA - BRASILE - CILE COLOMBIA - URUGUAY - ECUADOR - PERÙ
UFFICI DI RAPPRESENTANZA: BERLINO - BELGRADO
CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

SEDE DI BOLOGNA
Via Rizzoli n. 5

TELEFONI: Direzione 25-169 - Uffici: 21-710, 21-717, 21-718, 21-719
Telefono Borsa Valori: 25-324 - Titoli Borsa: 33 270
UFFICIO CAMBIO: Via Rizzoli, 4 - telefono 22-070
AGENZIA DI CITTA' N. 1: Piazza XX Settembre, 1 - telefono 25-140
AGENZIA DI CITTA' N. 2: P. Malpighi (ang. Via S. Felice) telefono 29-167

TUTTE LE OPERAZIONI E TUTTI I SERVIZI DI BANCA

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA della SEDE di BOLOGNA

	Formato	Anno	Semestre	Trimestre
1.o	10-18-45 cm.	L. 15,—	L. 9,—	L. 6,—
2.o	10-22-45 »	» 20,—	» 12,	» 7,—
3.o	12-23-45 »	» 25,—	» 15,—	» 10,—
4.o	17,5-22-45 »	» 35,—	» 21,	» 13,—
5.0 A	17-33-45 »	» 60,—	» 36,—	» 21,—
5.0 B	17-34-45 »	» 60,—	» 36,—	» 21,—
6.o	37-34-45 »	» 80,—	» 48,—	» 28,—
7.o	37-37-45 »	» 100,—	» 60.—	» 36,—

oltre la tassa erariale